



POZZI MILANO

**2022**

BILANCIO D'ESERCIZIO

## POZZI MILANO S.P.A.

VIA FORNACI N. 4/A-B – MONTICELLI BRUSATI (Bs)

CAPITALE SOCIALE EURO 680.000,00 i.v.

CODICE FISCALE E REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA 04143180984

\* \* \*

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Pozzi Milano S.p.A., in seguito anche la “Società”, opera nel settore del “Tableware” come operatore internazionale riconosciuto di medio-alto livello in grado di realizzare collezioni di ceramiche e porcellane al fine di far realizzare all’utilizzatore finale un concetto di “moda a tavola”, meglio tradotto in inglese con il concetto di *“Themed tableware”*.

La capacità della Società di realizzare periodicamente nuove collezioni di “themed tableware” ha permesso di crescere anche quest’anno a ritmi sostenuti nei diversi mercati in cui operiamo, sia nazionale che internazionali.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie necessarie all’illustrazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022 di Pozzi Milano S.p.A.; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall’articolo 2428 Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull’andamento della gestione che hanno determinato lo stato attuale nonché i suoi programmi di sviluppo per l’anno in corso.

Per meglio illustrare la situazione della Società e l’andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e quelli relativi al personale.

Il bilancio dell’esercizio in commento chiude con un utile di euro 1.006.286, come evidenziato alla voce 21 del conto economico, dopo aver rilevato imposte per euro 513.672, con un utile ante imposte quindi di euro 1.519.958.

La Società nell’esercizio 2022 ha conseguito un significativo incremento dei ricavi rispetto all’esercizio 2021, con un altrettanto significativo aumento di tutti i margini grazie all’elevato sforzo commerciale esercitato dalla struttura aziendale sul mercato di riferimento in termini di sviluppo di nuovi prodotti a maggiore valore aggiunto.

L’analisi della situazione della Società, il suo andamento ed il suo risultato di gestione sono analizzati nei capitoli che seguono specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell’andamento economico e all’evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La presente relazione, come lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e la Nota Integrativa, è stata redatta con importi espressi in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

**Ammissione delle azioni e dei warrant al sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..**

Si segnala innanzitutto che la Società ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant Pozzi Milano S.p.A. in data 15 luglio 2022 e inizio delle negoziazioni in data 19 luglio 2022. L'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, ha visto una raccolta complessiva di Euro 2 milioni, l'emissione di n. 4.000.000 nuove azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di euro 0,50 per azione. L'operazione ha previsto, inoltre, l'assegnazione gratuita di n. 5.107.500 warrant che danno diritto a sottoscrivere azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 warrant posseduto, nelle cinque finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 6 novembre 2023 – 20 novembre 2023; ii) 5 novembre 2024 – 20 novembre 2024; iii) 5 novembre 2025 – 20 novembre 2025; iv) 5 novembre 2026 – 20 novembre 2026; v) 5 novembre 2027 – 22 novembre 2027.

**MERCATO DI RIFERIMENTO E POSIZIONAMENTO**

Secondo attendibili ricerche le dimensioni del mercato globale degli articoli per la tavola sono state valutate tra 45 e 50 miliardi, ma il tasso di crescita atteso è stato rivisto da più fonti al ribasso a seguito del perdurare delle tensioni internazionali e dalla politica restrittiva in atto da parte delle banche centrali. Si prevede quindi un tasso di crescita intorno al 5% per i prossimi anni, rispetto alle aspettative precedenti superiori al 6%, con particolari difficoltà soprattutto per il primo semestre del 2023<sup>1</sup>.

Il mercato si divide sia per categoria merceologica in funzione del materiale con cui gli articoli sono realizzati, vetro, ceramica, porcellana, metallo e plastica, sia in funzione della destinazione d'uso, residenziale o commerciale/professionale.

Il principale mercato, con quota superiore ad un terzo, è quello europeo, in ragione dell'influenza e della leadership che l'Europa - considerata la sua storica espansione marittima e coloniale – ha esercitato sulla cultura dell'arredo della tavola (Fonte: Nishimura & Queiroz, 2016).

<sup>1</sup> Fonte: ResearchandMarket.com ; pag.27 Relazione 2022 Villeroy&Boch – Expectations between 4% and 7% ; Fiskars Group - pag. 30 Relazione 2022: "The company expects for 2023 [...] weaker demand especially in the first half of the year."

Pozzi Milano, all'interno di questo contesto, opera a livello globale poiché distribuisce sia in Europa che in Asia e Medio Oriente, principalmente nel settore delle ceramiche e porcellane per uso domestico.

Nel 2022, il fatturato estero rappresenta circa l'84% del volume complessivo del giro di affari, escluso il canale promozionale, e nel corso dell'anno la Società ha operato in modo da far crescere soprattutto il mercato europeo verso il canale retail confermando stabilmente la propria presenza internazionale. Il principale mercato estero continua ad essere la Francia, anch'essa cresciuta significativamente, grazie alla stretta collaborazione con la rete commerciale che copre tutto il territorio. Una buona crescita si è poi registrata in tutti gli altri mercati, con particolare riferimento all'Europa dell'Est ed all'America Centrale, dove si sono sviluppate e si coltivano da anni alcune collaborazioni commerciali strategiche.

Il posizionamento dell'azienda continua ad essere quello di un lusso accessibile declinato in vari stili a seconda dei marchi e basato sul concetto della "moda tavola" che offre al cliente finale la possibilità di arredare una parte importante della propria casa con proposte sempre aggiornate ed in linea con le principali tendenze. La Società opera in modalità open stock e ad un costo sostenibile, posizionandosi tra i prodotti da grande distribuzione e tra quelli "high end" delle principali marche del settore.

#### **Posizionamento della Società nei mercati di riferimento**

Il percorso di posizionamento ed evoluzione dei prodotti Pozzi Milano iniziato qualche anno fa (da GD/GDO a retail specializzato di livello medio-alto in prodotti per la tavola, lista nozze, settore regalo e Department Stores) ha raggiunto gli obiettivi prefissati per il 2022.

I negozi specializzati ed i negozi tradizionali, seguiti sia direttamente sia tramite distributori, nonostante un'evidente spinta della digitalizzazione, rappresentano ancora di gran lunga il canale principale di vendita con oltre l'81% delle vendite. L'on-line rimane un canale marginale per le vendite, ma molto importante per la presenza omnicanale e *la brand awareness*, anche se realizza vendite inferiori al 5%.

Il canale promozionale ha avuto un'incidenza superiore al 15% per l'esercizio 2022.

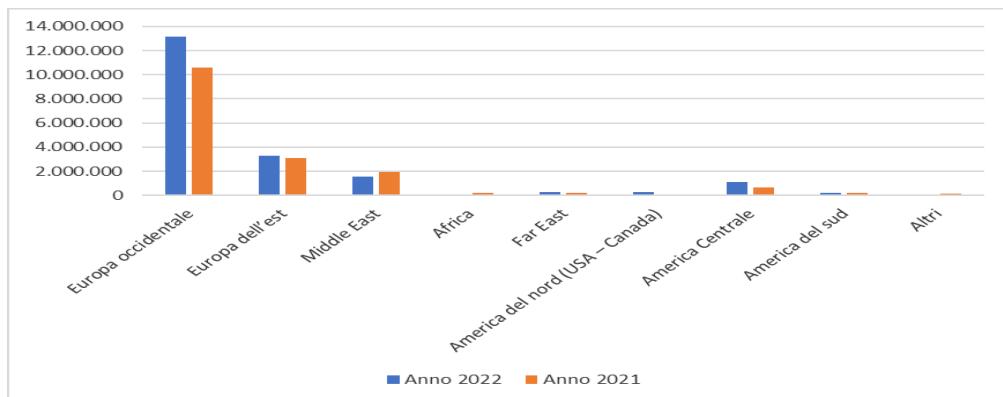
Pertanto, il piano di sviluppo del mercato retail specializzato iniziato 5 anni fa con l'introduzione di una rete commerciale di agenti in Italia, Francia, Germania e Portogallo sta supportando il percorso di crescita auspicato, basato sia dall'aumento del valore dell'ordine medio per cliente, sia dal numero di clienti.

Nel corso del 2022 il supporto alla rete commerciale è avvenuto anche attraverso la partecipazione alle più importanti fiere commerciali del settore (Parigi e Milano), confermate, con l'aggiunta di Francoforte, anche per il 2023.

Pertanto, i ricavi suddivisi per area geografica sono esposti nel prospetto che segue:

Area geografica	2022	2021
Europa occidentale	13.164.744	10.591.723
Europa dell'est	3.301.613	3.065.047

Middle East	1.566.255	1.910.382
Africa	96.912	207.997
Far East	253.484	205.766
America del nord (USA – Canada)	245.093	51.049
America Centrale	1.078.662	656.413
America del sud	224.524	225.144
Altri	107.608	130.258



In Europa Occidentale gli incrementi di fatturato più significativi sono avvenuti in:

Nazione	2022	2021	Variazione	Variazione %
Italia	6.104.849	4.516.873	1.587.976	35,16%
Francia	4.117.143	3.679.494	3.679.494	11,89%

Pozzi Milano ribadisce una presenza stabile ed in crescita nel mercato europeo con un incremento di oltre il 22% sommando i valori dell'Europa Occidentale ed Europa dell'Est.

E' incrementata la presenza in Centro e Nord America, nonostante la complessità e competitività del mercato nordamericano, mentre sono rimasti stabili i risultati ottenuti in Sud America.

Le vendite in Medio Oriente hanno avuto un temporaneo rallentamento dovuto a situazioni contingenti quali le date delle ricorrenze religiose e del chinese-new-year che impatta sulle consegne, ma i rapporti commerciali con i primari clienti dell'area rimangono stabili.

Per il posizionamento prezzo rimane difficile la presenza nei mercati del continente africano dove Pozzi Milano trova qualche sbocco nei soli mercati del Maghreb (Marocco e Tunisia su tutti).

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si forniscono di seguito alcuni prospetti di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

#### Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale è così riassumibile:

ATTIVITA'	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	% Var.
Immobilizzazioni	2.249.908	1.555.822	694.086	44,61%
Attivo Circolante	13.462.014	7.733.960	5.728.054	74,06%
Ratei e risconti attivi	376.332	393.760	-17.428	-4,43%
<b>Totale Attività</b>	<b>16.088.254</b>	<b>9.683.542</b>	<b>6.404.712</b>	<b>66,14%</b>
PASSIVITA'	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	% Var.
Patrimonio Netto	6.018.589	3.012.303	3.006.286	99,80%
Fondi rischi ed oneri	379.686	158.324	221.362	139,82%
Trattamento Fine Rapporto	508.706	583.565	-74.859	-12,83%
Debiti	8.951.027	5.883.904	3.067.123	52,13%
Ratei e risconti passivi	230.246	45.446	184.800	406,64%
<b>Totale Passività</b>	<b>16.088.254</b>	<b>9.683.542</b>	<b>6.404.712</b>	<b>66,14%</b>

Nelle immobilizzazioni è iscritto l'avviamento per euro 1.168.769 al netto degli ammortamenti e, come illustrato in Nota integrativa, è connesso al conferimento, avvenuto nel 2019, dell'azienda di proprietà della società Easy Life S.p.A., ora GCA S.r.l., nella società Easy Life S.r.l. e all'imputazione ad avviamento del disavanzo da fusione inversa di Hodt S.r.l. in Easy Life S.r.l., avvenuto nel 2020.

Il patrimonio netto è così composto:

Voci di Patrimonio Netto	31.12.2022	31.12.2021
Capitale sociale	680.000	555.553
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.989.447	69.447
Riserva legale	42.650	13.241
Altre riserve:		
Riserva straordinaria	807.494	244.099
Riserva da scissione	1.489.854	1.534.301
Riserva da utili su cambi di valutazione	2.857	7.489
Riserva da arrotondamento	1	1
<b>Totalle Altre Riserve</b>	<b>2.300.206</b>	<b>1.785.890</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	1.006.286	588.172
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>6.018.589</b>	<b>3.012.303</b>

L'indebitamento finanziario netto è il seguente:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Var. %
A Cassa	113.108	2.617	110.491	4222,05%
B Saldi attivi di c/c non vincolati	3.009.077	1.275.855	1.733.222	135,85%
C Altre disponibilità liquide	0	0	0	0,00%
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>3.122.185</b>	<b>1.278.472</b>	<b>1.843.713</b>	<b>144,21%</b>
E Debiti bancari correnti	3.447.714	2.339.303	1.108.411	47,38%
F Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	408.637	266.593	142.044	53,28%

G Altri debiti finanziari correnti	0	0	0	0,00%
H Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	3.856.351	2.605.896	1.250.455	47,99%
I Indebitamento finanziario corrente netto	734.166	1.327.424	-593.258	-44,69%
J Debiti bancari non correnti	1.953.276	318.788	1.634.488	512,72%
K Altri debiti finanziari non correnti	0	0	0	0,00%
L Indebitamento finanziario non corrente (J+K)	1.953.276	318.788	1.634.488	512,72%
M Indebitamento finanziario netto	2.687.442	1.646.212	1.041.230	63,25%

La rappresentazione complessiva della situazione patrimoniale è quindi la seguente:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione		
<b>A. Immobilizzazioni</b>					
Immateriali	1.609.799	12,66%	1.402.819	21,00%	206.980
Materiali	64.814	0,51%	80.493	1,21%	-15.679
Finanziarie	575.295	4,52%	72.510	1,09%	502.785
<b>Totale</b>	<b>2.249.908</b>	<b>17,69%</b>	<b>1.555.822</b>	<b>23,29%</b>	<b>694.086</b>
<b>B. Attivo circ. netto tipico</b>					
Rimanenze	4.698.218	36,95%	3.122.734	46,76%	1.575.484
Crediti commerciali	4.774.572	37,55%	3.168.029	47,43%	1.606.543
Debiti comm.li	-2.508.153	-19,72%	-2.335.184	-34,96%	-172.969
Altre attività	4.365.556	34,33%	1.836.957	27,50%	2.528.599
Altre passività	-863.493	-6,79%	-669.482	-10,02%	-194.011
<b>Totale</b>	<b>10.466.700</b>	<b>82,31%</b>	<b>5.123.054</b>	<b>76,71%</b>	<b>5.343.646</b>
<b>C. Capitale investito (A+B)</b>	<b>12.716.608</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.678.876</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.037.732</b>
<b>D. Patrimonio netto</b>	<b>6.018.589</b>	<b>47,33%</b>	<b>3.012.303</b>	<b>45,10%</b>	<b>3.006.286</b>
<b>E. Fondi</b>					
TR. fine rapporto	508.706	4,00%	583.565	8,74%	-74.859
Altri accantonamenti	379.686	2,99%	158.324	2,37%	221.362
<b>Totale</b>	<b>888.392</b>	<b>6,99%</b>	<b>741.889</b>	<b>11,11%</b>	<b>146.503</b>
<b>F. Indebitamento netto</b>					
Debiti v. banche	5.809.627	45,69%	2.924.684	43,79%	2.884.943
Debiti finanziari altri	0	0,00%	0	0,00%	0
<b>Totale</b>	<b>5.809.627</b>	<b>45,69%</b>	<b>2.924.684</b>	<b>43,79%</b>	<b>2.884.943</b>
<b>G. Totale copertura (D+E+F)</b>	<b>12.716.608</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.678.876</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.037.732</b>

Le variazioni nelle immobilizzazioni immateriali e materiali sono connesse con i processi di ammortamento a cui esse sono sottoposte e alle acquisizioni del periodo.

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie è invece connesso con la costituzione della società controllata Pozzi Brand Diffusion S.r.l. e con la capitalizzazione della società collegata Civ'Ita S.r.l. di cui meglio si descrive nei paragrafi successivi e nella Nota Integrativa.

L'andamento dei crediti e debiti commerciali è connessa con la significativa crescita dei ricavi registrata nell'esercizio in commento. La variazione positiva delle scorte di magazzino è invece connessa allo sviluppo di nuove campagne in prossimità del termine dell'esercizio.

*Per meglio illustrare l'andamento economico della gestione della Società, si forniscono alcuni prospetti*

di riclassificazione e rielaborazione del Conto Economico.

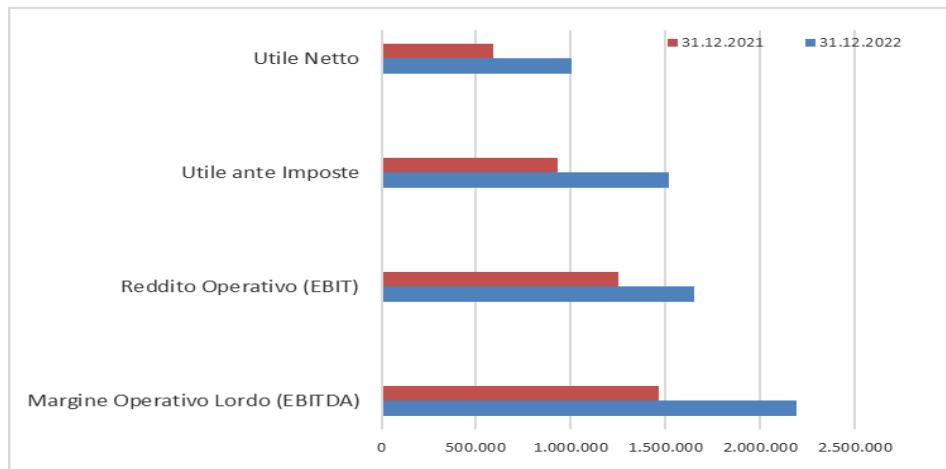
### Conto economico

Il conto economico riclassificato può essere così espresso:

Conto Economico Riclassificato	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	% Var.
Ricavi delle Vendite	20.038.895		17.043.779		2.995.116	17,57%
Variazione Rimanenze	1.492.416		1.066.805		425.611	39,90%
Altri ricavi e proventi	188.748		120.885		67.863	56,14%
<b>Valore della produzione</b>	<b>21.720.059</b>	<b>100,00%</b>	<b>18.231.469</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.488.590</b>	<b>19,13%</b>
Costi materie prime, suss. e merci al netto var. rim.	12.294.174		9.502.190		2.791.984	29,38%
Servizi	5.083.594		5.134.857		-51.263	-1,00%
Godimento beni di terzi	493.022		414.398		78.624	18,97%
Costo del personale	1.516.230		1.648.921		-132.691	-8,05%
Oneri diversi di gestione	142.760		63.252		79.508	125,70%
<b>Costi Operativi</b>	<b>19.529.780</b>		<b>16.763.618</b>		<b>2.766.162</b>	<b>16,50%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>2.190.279</b>	<b>10,08%</b>	<b>1.467.851</b>	<b>8,05%</b>	<b>722.428</b>	<b>49,22%</b>
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	535.453		216.397		319.056	147,44%
<b>EBIT</b>	<b>1.654.826</b>	<b>7,62%</b>	<b>1.251.454</b>	<b>6,86%</b>	<b>403.372</b>	<b>32,23%</b>
Proventi Finanziari Netti	-36.518		-28.833		-7.685	26,65%
Oneri Finanziari Netti	-80.992		-62.138		-18.854	30,34%
Rettifiche attività finanziarie	-17.358		-226.495		209.137	-92,34%
<b>EBT</b>	<b>1.519.958</b>	<b>7,00%</b>	<b>933.988</b>	<b>5,12%</b>	<b>585.970</b>	<b>62,74%</b>
Imposte	598.145		380.684		217.461	57,12%
Tax rate %	39,35%		40,76%		-1,41%	-3,45%
Imposte anticipate/differite	-84.473		-34.868		-49.605	142,27%
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>1.006.286</b>	<b>4,63%</b>	<b>588.172</b>	<b>3,23%</b>	<b>418.114</b>	<b>71,09%</b>

In sintesi:

Principali voci e aggregati di conto economico	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	% Var.
Ricavi di Vendita	20.038.895	17.043.779	2.995.116	17,57%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2.190.279	1.467.851	722.428	49,22%
Reddito Operativo (EBIT)	1.654.826	1.251.454	403.372	32,23%
Utile ante Imposte (EBT)	1.519.958	933.988	585.970	62,74%
Utile Netto	1.006.286	588.172	418.114	71,09%



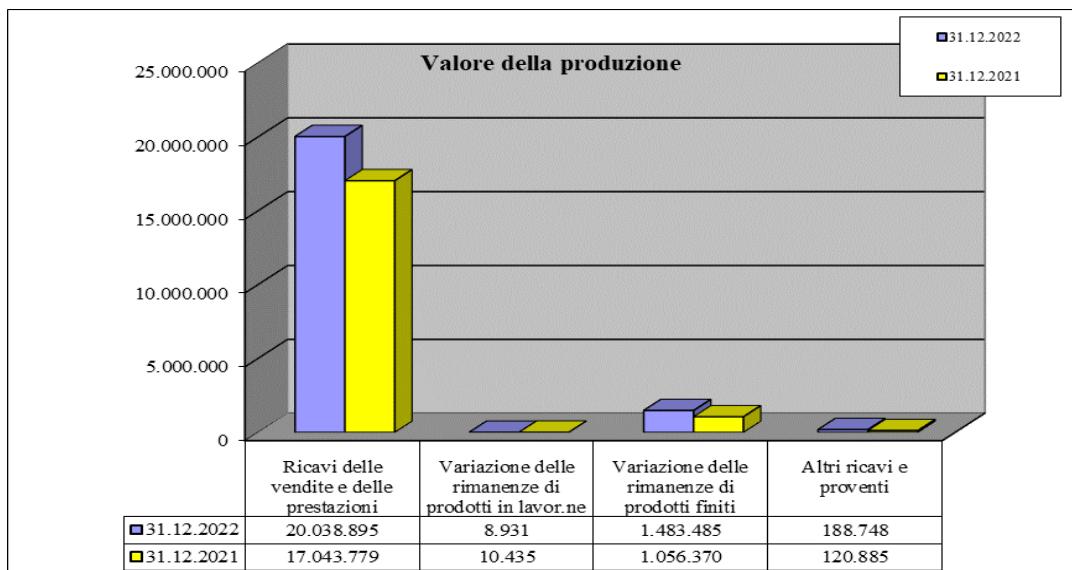
L'espressione della formazione del reddito è così rappresentabile:

Conto Economico	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	% Var.
Ricavi delle Vendite	20.038.895	17.043.779	2.995.116	17,57%
A) Valore della Produzione	21.720.059	18.231.469	3.488.590	19,13%
B) Costi della Produzione	-20.065.233	-16.980.015	-3.085.218	18,17%
<b>Differenza A-B</b>	<b>1.654.826</b>	<b>1.251.454</b>	<b>403.372</b>	<b>32,23%</b>
C) Proventi/Oneri Finanziari	-117.510	-90.971	-26.539	29,17%
D) Rettifiche di Valore	-17.358	-226.495	209.137	-92,34%
Risultato ante imposte	1.519.958	933.988	585.970	62,74%
Imposte sul reddito	-513.672	-345.816	-167.856	48,54%
<b>Risultato Netto dell'esercizio</b>	<b>1.006.286</b>	<b>588.172</b>	<b>418.114</b>	<b>71,09%</b>

Il valore della produzione in dettaglio:

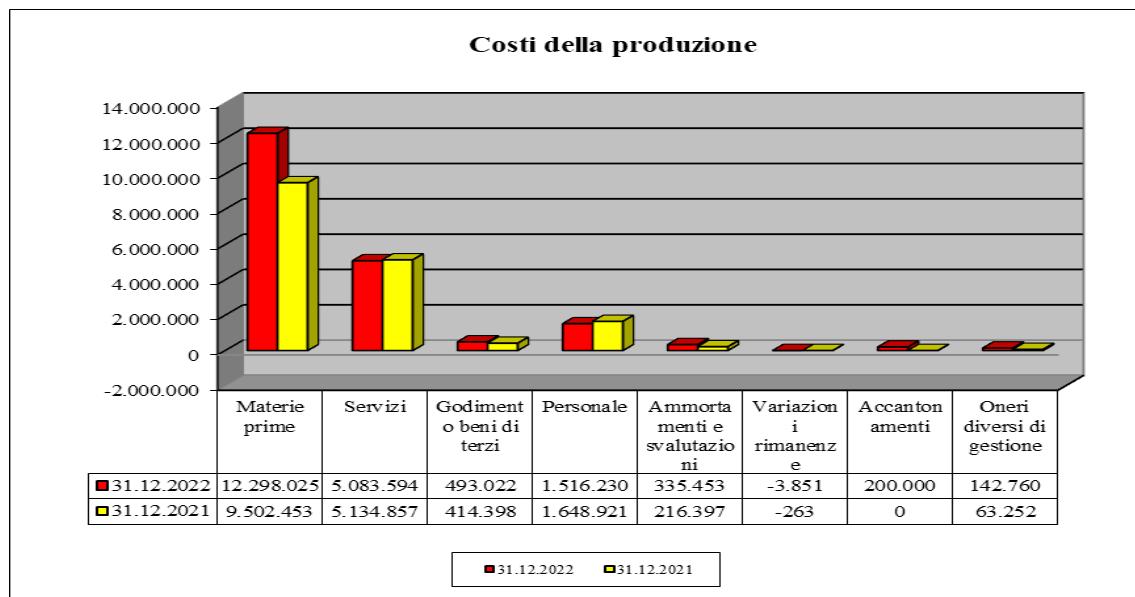
Valore della produzione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	% Var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.038.895	17.043.779	2.995.116	17,57%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavor.ne	8.931	10.435	-1.504	-14,41%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	1.483.485	1.056.370	427.115	40,43%
Altri ricavi e proventi	188.748	120.885	67.863	56,14%
<b>Totale</b>	<b>21.720.059</b>	<b>18.231.469</b>	<b>3.488.590</b>	<b>19,13%</b>

Il totale ricavi ammonta ad euro 20.038.895 con un incremento del 17,57% rispetto all'esercizio precedente, con un incremento della differenza tra valore e costi della produzione del 32,23% ed un incremento dell'utile netto dell'esercizio del 71,09%, come evidenziato nelle tabelle sopra esposte.



I costi della produzione dell'esercizio in commento rispetto a quelli dell'esercizio precedente hanno registrato la seguente variazione:

Costi della produzione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	% Var.	Incidenza
Materie prime	12.298.025	9.502.453	2.795.572	29,42%	61,29%
Servizi	5.083.594	5.134.857	-51.263	-1,00%	25,34%
Godimento beni di terzi	493.022	414.398	78.624	18,97%	2,46%
Personale	1.516.230	1.648.921	-132.691	-8,05%	7,56%
Ammortamenti e svalutazioni	335.453	216.397	119.056	55,02%	1,67%
Variazioni rimanenze	-3.851	-263	-3.588	1364,26%	-0,02%
Accantonamenti	200.000	0	200.000	0,00%	1,00%
Oneri diversi di gestione	142.760	63.252	79.508	125,70%	0,71%
<b>Totale</b>	<b>20.065.233</b>	<b>16.980.015</b>	<b>3.085.218</b>	<b>18,17%</b>	<b>100,00%</b>



Le maggiori voci di costo sono riferibili ai costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, ai costi per servizi e ai costi del personale.

L'incidenza, in particolare, dei costi per acquisti di merci, che al 31.12.2022 ammontano a euro 12.298.025, è del 61,29% con una variazione positiva del 29,42% rispetto all'anno precedente.

I costi per servizi ammontano a euro 5.083.594 e sono costituiti principalmente dagli acquisti per consulenze e servizi con una incidenza sul totale costi della produzione del 25,34% e un decremento del 1,00% rispetto all'esercizio precedente.

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a euro 493.022 e sono costituiti principalmente dal costo per locazioni immobiliari.

I costi per il personale ammontano ad euro 1.516.230 e costituiscono la terza maggior voce di costo.

Complessivamente i costi della produzione sono aumentati del 18,17% a fronte dell'incremento del valore della produzione del 19,13% a dimostrazione della particolare attenzione alla gestione dei costi effettuata nel corso dell'esercizio in commento.

#### Principali indici e aggregati di bilancio

L'interpretazione delle performance della Società sono rappresentate anche con la seguente esposizione dei principali indici di bilancio:

COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	31.12.2022	31.12.2021
1 Immobilizzazioni su totale impieghi	13,98%	16,07%
2 Immobilizzazioni immateriali su totale impieghi	10,01%	14,49%
3 Immobilizzazioni immateriali su totale immobilizzazioni	71,55%	90,17%
4 Immobilizzazioni materiali su totale impieghi	0,40%	0,83%
5 Immobilizzazioni materiali su totale immobilizzazioni	2,88%	5,17%
6 Immobilizzazioni finanziarie su totale impieghi	3,58%	0,75%
7 Immobilizzazioni finanziarie su totale immobilizzazioni	25,57%	4,66%
8 Capitale Circolante Lordo	13.838.346	8.127.720
9 Capitale Circolante Lordo su totale impieghi	86,02%	83,93%
10 Liquidità differite	6.017.943	3.726.514
11 Liquidità differite su totale impieghi	37,41%	38,48%
12 Liquidità differite su capitale circolante lordo	43,49%	45,85%
13 Liquidità immediate su totale impieghi	3.122.185	1.278.472
14 Liquidità immediate su capitale circolante lordo	22,56%	15,73%
15 Magazzino su totale impieghi	29,20%	32,25%
16 Magazzino su capitale circolante lordo	33,95%	38,42%

COMPOSIZIONE DELLE FONTI	31.12.2022	31.12.2021
17 Capitale Proprio su totale fonti	37,41%	31,11%
18 Passività consolidate	2.841.668	1.077.577
19 Passività consolidate su totale fonti	17,66%	11,13%
20 Passività consolidate su totale debiti	28,22%	16,15%
21 Passività correnti	7.069.739	5.517.542
22 Passività correnti su totale fonti	43,94%	56,98%
23 Passività correnti su totale debiti	70,21%	82,71%
24 Indice di indebitamento	164,68%	218,94%

MARGINI ED INDICI DI STRUTTURA	31.12.2022	31.12.2021
25 Capitale Circolante Netto	6.768.607	2.610.178
26 Margine di Struttura Primario	-3.768.681	-1.456.481
27 Indice di Copertura Primario	2,68	1,94
28 Margine di Struttura Secondario	6.610.349	2.534.058
29 Indice di Copertura Secondario	3,94	2,63

MARGINI ED INDICI DI TESORERIA	31.12.2022	31.12.2021
30 Margine di Tesoreria primario	2.070.389	-512.556
31 Indice di disponibilità	129,3%	90,7%
32 Margine di Tesoreria secondario	-3.947.554	-4.239.070
33 Indice di liquidità	44,16%	23,17%

INDICI DI ROTAZIONE	31.12.2022	31.12.2021
34 Rotazione Capitale investito	1,26	1,77
35 Rotazione Giacenza media magazzino	4,56	5,88
36 Rotazione Crediti Commerciali	4,20	5,38

ANALISI RISULTATO DI ESERCIZIO	31.12.2022	31.12.2021
37 R.O.E. (return on equity)	16,72%	19,53%
38 R.O.I. (return on investment)	10,29%	12,92%
39 R.O.S. (return on sale)	8,26%	7,34%
40 Onerosità media dei finanziamenti	0,82%	0,94%

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Ad integrazione ed ulteriore precisazione delle informazioni contenute nella presente relazione, e con riferimento a quanto raccomandato dall’OIC, si riporta di seguito una sintetica descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

### Rischi connessi all’esecuzione delle strategie e dei piani di sviluppo e crescita

La capacità della Società di consolidare e incrementare le proprie capacità di espansione e al contempo di migliorare la propria redditività dipende, tra l’altro, dal successo nella realizzazione della propria strategia nel medio-lungo termine.

---

Il contesto internazionale caratterizzato dal conflitto russo-ucraina, la politica restrittiva delle banche centrali mondiali attuata attraverso un aumento dei tassi di interessi, possono indebolire la domanda mondiale di prodotti per la casa. Pertanto, la Società potrebbe dover operare in un mercato in contrazione, anziché in espansione come avvenuto finora, con crescente competizione sui prezzi al consumo a cui si potrebbe aggiungere il potenziale rischio di non essere in grado di interpretare correttamente le tendenze di mercato considerate nelle proprie strategie di crescita e le incertezze internazionali che impattano sull'affidabilità delle consegne dei fornitori in Far East, compromettendo così la propria capacità espansiva con possibili effetti negativi, nel medio-lungo periodo, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

#### **Rischi connessi al contributo nell'attività di figure chiave e di personale qualificato**

Il personale chiave della Società, identificato in un numero ristretto di figure, ha un ruolo importante per l'operatività, la gestione e la crescita. L'eventuale perdita o il mancato reperimento da parte della Società di risorse qualificate potrebbe provocare un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, nel medio periodo, della Società.

Il top management e il personale chiave della Società hanno un ruolo importante per l'operatività e la crescita della stessa.

Inoltre, le specifiche capacità professionali del team creativo che realizza le collezioni commercializzate dalla Società, rivestono un'importanza essenziale per il mantenimento di elevati standard qualitativi in relazione ai prodotti commercializzati. In particolare, il mercato del lavoro relativo a dette categorie professionali è caratterizzato da una medio-alta difficoltà di reperimento di personale dotato delle necessarie competenze tecniche la cui formazione richiede tempi mediamente lunghi.

L'ipotetica perdita di tali figure potrebbe determinare una riduzione della qualità dell'attività e della capacità competitiva della Società, condizionando, altresì, gli obiettivi di crescita previsti.

#### **Rischi connessi alla rete commerciale**

La Società, ai fini della vendita dei propri prodotti, si avvale di agenti con i quali intrattiene rapporti duraturi finalizzati allo sviluppo commerciale e alla instaurazione di contatti e relazioni con potenziali clienti. Qualora i rapporti in essere con questi soggetti venissero meno, l'attività di commercializzazione dei prodotti potrebbe essere soggetta a rallentamenti

---

nelle aree geografiche di competenza di tali agenti.

La Società dedica particolare attenzione alla selezione e al mantenimento di rapporti con soggetti muniti di una particolare conoscenza del mercato che operano in qualità di agenti per lo sviluppo commerciale nazionale ed internazionale e l'instaurazione di contatti e relazioni con potenziali nuovi clienti.

Nonostante la Società dedichi cura e attenzione alla selezione di nuovi agenti e al mantenimento dei rapporti in essere, non si può escludere che, in futuro, vi possa essere una riduzione del numero degli stessi e/o che questi ultimi possano non essere in grado di operare in modo efficiente o a rivolgersi alla concorrenza, con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

#### **Rischi connessi a eventuali giacenze di prodotti in magazzino**

Poiché il mercato di riferimento della Società è influenzato dai cambiamenti delle tendenze ed il successo degli operatori dipende dalla capacità di interpretare le preferenze della propria clientela di offrire prodotti nuovi e di rinnovare continuamente le proprie collezioni, la Società è esposta al rischio che eventuali giacenze di prodotti in magazzino diventino obsolete o disassortite causando un disinteresse nelle decisioni di acquisto da parte della clientela con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Tenuto conto di quanto precede, la Società ha costituito nell'esercizio il fondo svalutazione di magazzino per euro 160.884 al 31.12.2022 svalutando quelle giacenze che non sono state più riassortite dal 2020 e che non hanno generato vendite fino alla data di redazione del presente bilancio.

#### **Rischi connessi alla politica di protezione della proprietà intellettuale**

La tutela della creatività declinata nei prodotti della Società dipende in maniera rilevante dall'utilizzo e dall'importanza della propria proprietà intellettuale e, di conseguenza, dalla capacità di tutelarla da potenziali violazioni da parte dei terzi. La Società, in particolare, ha depositato negli anni svariati disegni e decori.

L'uso di tali opere dell'ingegno permette alla Società di distinguersi dai competitor e dall'offerta in generale presente sul mercato di riferimento.

Tuttavia, non vi è certezza che il diritto riconosciuto dalla concessione dei disegni e dei decori o dalle possibili ulteriori tutele attuate dalla Società garantisca allo stesso una protezione

---

effettiva e benefici commerciali.

#### **Rischi connessi ai crediti**

Alla data di riferimento del bilancio, non vi sono concentrazioni del rischio di credito superiori al 3%, fatta eccezione per la parte correlata Promotica S.p.A., di cui si da evidenza nei successivi paragrafi. Inoltre, con particolare riferimento ai crediti verso clienti, si osserva che la Società ha provveduto a stanziare un fondo svalutazione crediti congruo rispetto alle presunte perdite su crediti e onde fronteggiare al meglio tale elemento di incertezza è stata rinnovata, come ogni anno, polizza di assicurazione dei crediti verso clienti.

#### **Rischio connessi ai tassi d'interesse e cambio**

La Società, pur valutando come mediamente probabile il rischio tassi d'interesse e di cambio, non lo ritiene significativo e pertanto non ha ritenuto necessario attivare operazioni di copertura a fronte di tali rischi, poiché mantiene un ottimo bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta straniera, riservandosi la possibilità di poter aumentare i listini ai clienti in caso di perduranti aumenti di costi dai fornitori esteri derivanti, in particolare, da un diverso tasso Euro/USD.

#### **Rischi connessi alla liquidità**

La Società gestisce la tesoreria con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio – lungo periodo sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide e, con tale ottica, è stata cambiata l'incidenza dell'affidamento a medio lungo termine riducendo gli utilizzi a breve in modo da stabilizzare ed aumentare la liquidità disponibile media, a fronte di un indebitamento finanziario netto in crescita contenuta.

#### **Protezione dati personali – Privacy**

Nel corso del 2022 Pozzi Milano ha rafforzato il sistema di gestione e protezione dei dati personali, avendo adottato nel 2021 un Modello Organizzativo coerente con le previsioni del Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR), per garantire il rispetto delle norme in vigore. A inizio 2023 la società ha nominato l'avv. Laura Lussu quale DPO (Data Protection Officer) esterno.

#### **Rischi connessi alla normativa fiscale**

La Società è soggetta al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale italiana vigente.

Nello svolgimento della propria attività, la Società è esposta al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dalla Società nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Alla data del presente documento la Società non è parte di contenziosi di natura fiscale né risultano contestazioni mosse nei confronti dello stesso dall'Agenzia delle Entrate, ma la Società ha provveduto a stanziare il beneficio fiscale derivante dal credito di imposta maturato a seguito del processo di quotazione al mercato Euronext Growth Milano avvenuto a Luglio 2022 e a stanziare un fondo accantonamento rischi di pari importo poiché ad oggi non è stata ancora ricevuta conferma della spendibilità di tale credito da parte dell'organismo preposto.

### PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

La valorizzazione del personale, la loro motivazione e lo sviluppo delle loro capacità e competenze, unitamente alla definizione delle responsabilità sono i principali obiettivi del modello di gestione e sviluppo delle risorse umane della Società.

Nel corso del 2022, l'impegno della Società si è concentrato nella valorizzazione e fidelizzazione dei collaboratori, ma anche nel potenziare quelle aree professionali che assumono un ruolo cruciale per garantire la sostenibilità della crescita della Società nei prossimi esercizi.

La politica di gestione delle risorse umane si è intensificata lungo due direttive d'azione principali, vale a dire:

1. proseguire nell'impegno strategico, da sempre perseguito dalla Società, nella custodia del patrimonio di competenze e know-how di cui dispone;
2. potenziare l'organico con profili professionali qualificati e di comprovata esperienza, al fine di rispondere, nell'immediato alle esigenze della Società.

In tale prospettiva vengono costantemente monitorate le effettive esigenze, in termini

quantitativi e qualitativi dell'organico, che devono essere sempre in linea con le esigenze di sviluppo previste.

### Occupazione

Nel corso dell'esercizio 2022, rispetto all'esercizio 2021, il personale mediamente in servizio risulta così ripartito:

Categoria	2021	assunzioni	dimissioni	2022
Dirigenti	1			1
Quadri	1			1
Impiegati	14	1		15
Operai	8	1		9
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>2</b>		<b>26</b>

### ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2022 la società Pozzi Milano S.p.A., ha svolto attività riconducibili a quanto identificato nell'ambito della L. 160/2019, che ha operato una ridefinizione della disciplina degli incentivi fiscali per le imprese collegati al "Piano nazionale Impresa 4.0".

L'articolo 1 commi 198–208 ha introdotto un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in attività di innovazione tecnologica e in attività di design e innovazione estetica effettuati dalle aziende nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

In tale contesto la Società ha elaborato i seguenti progetti:

#### 1.- Progetto di innovazione Industria 4.0 – Programma di digitalizzazione dei processi in ottica industria 4.0.

Per lo sviluppo di questo progetto la Società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, costi relativi ad attività di innovazione tecnologica industria 4.0 agevolabili ai sensi della Legge 160/2019 per euro 43.426.

#### 2.- Progetto design per ideazione e sviluppo nuove collezioni

Per lo sviluppo di questo progetto la Società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, costi relativi ad attività di innovazione tecnologica aziendale agevolabili ai sensi della Legge 160/2019 per euro 165.030.

Su tali progetti la Società ha quindi maturato un credito di imposta pari ad euro 23.017.

Pur riconoscendo una piena discrezionalità normativa nello scegliere l'opportunità di spesare tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca e sviluppo finalizzata al realizzo di migliori e nuovi prodotti e processi produttivi e commerciali, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

#### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

La Società in data 13 gennaio 2022, in sede di sua costituzione, ha sottoscritto quota di partecipazione al capitale sociale della società Pozzi Brand Diffusion S.r.l. per euro 51.000,00 pari al 51,00% del capitale sociale.

La società Pozzi Brand Diffusione S.r.l. ha sede a Firenze (Fi) via Fiume n. 11, codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Firenze n. 07153390484.

La partecipazione detenuta nella società Ceramica Phoenix S.r.l., ora Civ'Ita S.r.l., è stata riclassificata – come diffusamente descritto in Nota integrativa - nelle partecipazioni in società collegate anziché nelle partecipazioni in altre società in quanto nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha approvato la delibera di aumento di capitale sociale e ne ha sottoscritto il relativo importo incrementando così la propria partecipazione al capitale sociale dal 19,30% al 38,50%.

La Società ha effettuato le seguenti operazioni con parti correlate effettuate a condizioni di mercato:

PARTI CORRELATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	Fatture da ricevere
PROMOTICA S.p.A	1.741.135	256	0	2.122.919	10.640
Mercati S.r.l.	321.797	218.879	303.958	0	321.446
Forma Italia S.r.l.	0	12.691	326.201	0	0
Civ'Ita S.r.l.	16.458	0	185.360	0	0
Pozzi Brand Diffusion S.r.l.	2.387	92.207	75.579	1.967	0
We We S.r.l.	0	0	20.458	0	0

Tablo Limited	0	0	0	2.734	0
---------------	---	---	---	-------	---

Si segnala che nei crediti nei confronti della parte correlata Promotica S.p.A. sono incluse note di credito da emettere per euro 2.420 e che i crediti verso la parte correlata Mercati S.r.l. sono integralmente costituiti da note di credito da ricevere.

#### AZIONI PROPRIE, AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società non possiede partecipazioni o quote in società controllanti.

#### AZIONI PROPRIE, AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTR.NTI ACQUISTATE

La Società non ha altresì acquistato azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

#### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

L'illustrazione della situazione della Società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

La Società, nei primi mesi del 2023, ha partecipato, come nel 2022, alle fiere di settore di Milano HOMI e Parigi Maison Et Objet, ma, diversamente dall'anno precedente, ha partecipato anche alla fiera Ambiente di Francoforte. Durante questo importante evento fieristico internazionale è stata presentata la nuova collezione Pozzi Milano 1876, come comunicato al Mercato in data 02 marzo 2023.

Il design della nuova collezione è ispirato ai “pattern” di Castello Pozzi, prestigiosa residenza milanese di cui la società controllata Pozzi Brand Diffusion S.r.l. detiene il marchio; collezione composta da quattro linee caratterizzate da uno stile unico, fine ed armonico. I set si compongono di elementi in stile déco rivisitati in chiave moderna, che combinano materiali di alta qualità e finiture raffinate per creare un'atmosfera di classe.

In data 30 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, approvato la sottoscrizione, con la parte correlata Promotica S.p.A., di un contratto quadro valido dal 1 febbraio 2023 fino al 31 gennaio 2024 e avente ad oggetto il rinnovo della fornitura da parte

di Pozzi Milano, mediante il marchio di proprietà EasyLife e i marchi in licenza Pozzi e Castello Pozzi e le sue declinazioni, di prodotti per la casa e per la tavola realizzati in porcellana e altri materiali. Successivamente, in data 6 febbraio 2023 è stato pubblicato il “Documento informativo relativo a Operazioni di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate”.

### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società, nel corso del 2022, prosegue il percorso di crescita avviato negli esercizi precedenti che, oltre a beneficiare di un trend positivo di mercato, si basa sostanzialmente sulle seguenti direttive strategiche:

1. Rivolgersi principalmente al canale del retail tradizionale, al retail specializzato ed ai department stores di livello medio alto, che ad oggi rappresentano la quota maggiore del mercato di riferimento. Canali serviti con una forza vendita rappresentata da agenti plurimandatari e agenzie generali supervisionate direttamente, oltre ad una serie di clienti direzionali di primario standing, con un orientamento generale alla clientela internazionale più che al mercato domestico.
2. Differenziarsi verso il canale di riferimento nel mercato globale, investendo costantemente in creatività e nuove collezioni così da accrescere il venduto per singolo punto vendita e poter permettere alla forza vendita di accedere da nuovi clienti grazie ad un prodotto sempre attuale e di tendenza.
3. Accrescere il proprio portafoglio marchi, e relativa gamma prodotti, affiancando al marchio EasyLife la licenza di distribuzione internazionale del marchio più di design ed a tratti più etnico “WD lifestyle” e avendo lanciato a febbraio 2023 la commercializzazione della linea Pozzi Milano 1876 che presenta uno stile diverso ed un posizionamento di prezzo leggermente più alto di Easy Life.
4. Investire costantemente in ricerca e sviluppo di nuove tendenze e conoscenza di tecnologie, anche relativamente alla green economy e all'economia circolare e valutando la differenziazione di fonti produttive che permettano di ridurre l'impatto dei costi di trasporto e delle relative conseguenze sull'ambiente.
5. Investire su un team competente, affidabile, entusiasta e propositivo in Società al fine di

far crescere le risorse più meritevoli e creare piani di carriera di medio lungo periodo.

Alla luce di quanto sopra, i risultati consuntivi del 2022 e la reazione del mercato sulle nuove iniziative confermano il percorso intrapreso.

Il mercato recepisce positivamente il grande investimento in creatività di nuove collezioni sviluppato dalla Società, nonostante si stia operando in un mercato che presenta un rallentamento del potere d'acquisto dei consumatori a seguito delle spinte inflattive, dalle permanenti tensioni internazionali derivanti dal conflitto russo-ucraina e dall'aumento dei tassi di interesse.

#### UTILIZZO STRUMENTI FINANZIARI

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

#### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio:

Come già specificato nella Nota Integrativa, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad euro 1.006.286,41 come segue:

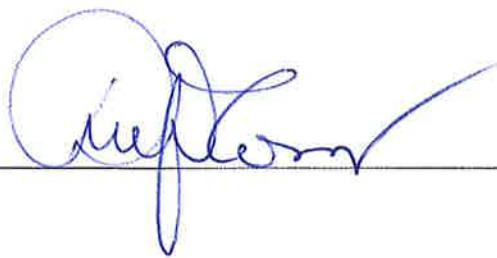
- alla riserva legale euro 50.314,32;
- alla riserva straordinaria euro 955.972,09.

Si propone altresì di rideterminare la riserva per cambi da valutazione in euro zero, liberando pertanto l'attuale riserva per euro 2.857,19.

Monticelli Brusati, il 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Diego Toscani: \_\_\_\_\_



# POZZI MILANO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Fornaci n. 4/A - 25040 - Monticelli Brusati - Bs
<b>Codice Fiscale</b>	04143180984
<b>Numero Rea</b>	BS 591857
<b>P.I.</b>	04143180984
<b>Capitale Sociale Euro</b>	680.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA` PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	464990
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	POZZI MILANO S.P.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

# Stato patrimoniale

31-12-2022 31-12-2021

Stato patrimoniale	31-12-2022	31-12-2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	330.606	2.209
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	81.173	41.856
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.251	22.860
5) avviamento	1.168.769	1.335.894
Totale immobilizzazioni immateriali	1.609.799	1.402.819
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	6.655	3.311
4) altri beni	58.159	77.182
Totale immobilizzazioni materiali	64.814	80.493
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	51.000	0
b) imprese collegate	513.784	0
d-bis) altre imprese	3.522	51.527
Totale partecipazioni	568.306	51.527
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	14.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.989	6.889
Totale crediti verso altri	6.989	20.983
Totale crediti	6.989	20.983
Totale immobilizzazioni finanziarie	575.295	72.510
Totale immobilizzazioni (B)	2.249.908	1.555.822
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.746	894
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	69.881	60.950
4) prodotti finiti e merci	4.322.086	2.838.601
5) acconti	301.505	222.289
Totale rimanenze	4.698.218	3.122.734
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.774.572	3.168.029
Totale crediti verso clienti	4.774.572	3.168.029
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.387	0
Totale crediti verso imprese controllate	2.387	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.491	21.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.622	24.280
Totale crediti tributari	379.113	45.389

5-ter) imposte anticipate	114.130	31.643
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.409	87.693
Totale crediti verso altri	371.409	87.693
Totale crediti	5.641.611	3.332.754
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.009.077	1.275.855
2) assegni	107.017	0
3) danaro e valori in cassa	6.091	2.617
Totale disponibilità liquide	3.122.185	1.278.472
Totale attivo circolante (C)	13.462.014	7.733.960
D) Ratei e risconti	376.332	393.760
Totale attivo	16.088.254	9.683.542
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	680.000	555.553
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.989.447	69.447
IV - Riserva legale	42.650	13.241
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.300.206	1.785.890
Totale altre riserve	2.300.206	1.785.890
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.006.286	588.172
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	6.018.589	3.012.303
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	177.014	153.666
2) per imposte, anche differite	2.672	4.658
4) altri	200.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	379.686	158.324
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	508.706	583.565
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.856.351	2.605.896
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.953.276	318.788
Totale debiti verso banche	5.809.627	2.924.684
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.051	76.120
Totale acconti	66.051	76.120
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.442.102	2.259.064
Totale debiti verso fornitori	2.442.102	2.259.064
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.207	0
Totale debiti verso imprese controllate	92.207	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.170	296.808
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	16.900
Totale debiti tributari	278.170	313.708
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.587	100.400
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.587	100.400

14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	182.283	209.928	
Totale altri debiti	182.283	209.928	
Totale debiti	8.951.027	5.883.904	
E) Ratei e risconti	230.246	45.446	
Totale passivo	16.088.254	9.683.542	

# Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.038.895	17.043.779
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.492.416	1.066.805
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	57.392	34.142
altri	131.356	86.743
Totale altri ricavi e proventi	188.748	120.885
Totale valore della produzione	21.720.059	18.231.469
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.298.025	9.502.453
7) per servizi	5.083.594	5.134.857
8) per godimento di beni di terzi	493.022	414.398
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.106.461	1.239.447
b) oneri sociali	269.632	312.230
c) trattamento di fine rapporto	107.431	85.885
e) altri costi	32.706	11.359
Totale costi per il personale	1.516.230	1.648.921
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	303.624	183.093
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.829	33.304
Totale ammortamenti e svalutazioni	335.453	216.397
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.851)	(263)
12) accantonamenti per rischi	200.000	0
14) oneri diversi di gestione	142.760	63.252
Totale costi della produzione	20.065.233	16.980.015
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.654.826	1.251.454
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	41.465	76
Totale proventi diversi dai precedenti	41.465	76
Totale altri proventi finanziari	41.465	76
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	80.992	62.138
Totale interessi e altri oneri finanziari	80.992	62.138
17-bis) utili e perdite su cambi	(77.983)	(28.909)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(117.510)	(90.971)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	17.358	226.495
Totale svalutazioni	17.358	226.495
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(17.358)	(226.495)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.519.958	933.988
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	598.145	380.684

imposte differite e anticipate	(84.473)	(34.868)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>513.672</b>	<b>345.816</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.006.286</b>	<b>588.172</b>

# Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		31-12-2022	31-12-2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	1.006.286	588.172	
Imposte sul reddito	513.672	345.816	
Interessi passivi/(attivi)	39.527	62.062	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	12.652	3.879	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.572.137	999.929	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	491.664	123.719	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	335.453	216.397	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	15.425	228.172	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	842.542	568.288	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.414.679	1.568.217	
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.736.368)	(1.089.988)	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.608.930)	(1.493.552)	
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	275.245	1.480.116	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.580	(181.651)	
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	187.581	36.068	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(722.170)	(198.161)	
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.588.062)	(1.447.168)	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.173.383)	121.049	
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	20.524	(10.208)	
(Imposte sul reddito pagate)	(586.480)	(369.471)	
(Utilizzo dei fondi)	(182.291)	(19.346)	
Totale altre rettifiche	(748.247)	(399.025)	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.921.630)	(277.976)	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	(16.150)	(30.718)	
Disinvestimenti	-	3.871	
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	(523.257)	(56.925)	
Disinvestimenti	1	1	
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	(534.237)	(289.985)	
Disinvestimenti	14.094	-	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.059.549)	(373.756)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/(Decreimento) debiti a breve verso banche	1.108.411	897.711	
Accensione finanziamenti	2.043.125	500.000	
(Rimborso finanziamenti)	(326.644)	(432.852)	
Mezzi propri			

Aumento di capitale a pagamento	2.000.000	125.000
(Rimborso di capitale)	-	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.824.892	1.089.856
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.843.713	438.124
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.275.855	838.381
Danaro e valori in cassa	2.617	1.967
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.278.472	840.348
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.009.077	1.275.855
Assegni	107.017	0
Danaro e valori in cassa	6.091	2.617
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.122.185	1.278.472

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a 1.006.286 € contro un utile netto di 588.172 € dell'esercizio precedente.

### **Premessa**

#### **Trasformazione in Società per Azioni e altro.**

Il 17 marzo 2022, con atto notaio Capaldo Dottoressa Francesca rep. 9938 e racc. 7120, l'assemblea dei soci della società ha deliberato (i) l'aumento del capitale sociale a titolo gratuito; (ii) la trasformazione della forma giuridica della società in società per azioni assumendo la denominazione sociale di "POZZI MILANO S.P.A."; (iii) la nomina del collegio sindacale e della società di revisione; (iv) emissione di warrant.

##### *(i) Aumento gratuito del capitale sociale*

Il capitale sociale della società è stato aumentato a titolo gratuito da euro 555.553 ad euro 600.000 e quindi per euro 44.447 a tale scopo imputando a capitale sociale (per l'importo sopra determinato) la voce della riserva da scissione.

##### *(ii) Trasformazione della forma giuridica della società*

L'assemblea dei soci ha deliberato la trasformazione della forma giuridica della società in società per azioni stabilendo che la società risultante dalla trasformazione abbia la denominazione di "POZZI MILANO S.P.A.".

##### *(iii) Nomina collegio sindacale e società di revisione*

È stato nominato il Collegio Sindacale nelle seguenti persone:

- .- Dott. Inverardi Marco - Presidente;
- .- Dott. Sala Stefano - Sindaco effettivo;
- .- Dott. Pretelli Massimo - Sindaco effettivo;
- .- Dott. Carrozzo Pier Federico - Sindaco supplente;
- .- Dott. Pellegrinelli Massimo - Sindaco supplente.

È stata nominata la società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A..

Gli uni e l'altra in sostituzione del revisore unico Dott. Mondello Pasqualino.

##### *(iv) Emissione di warrant*

La Società ha emesso warrant denominati "Warrant 03/22" in numero di 553.750 con la facoltà di conversione di una azione ordinaria ogni warrant.

**Approvazione progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant su Euronext Growth Milan e altro.**

La società in data 16 giugno 2022 a mezzo verbale notaio Zabban Dott. Filippo rep. 74720 e racc. 15477 ha deliberato:

*in sede ordinaria*

- (1) Esame ed approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant su Euronext Growth Milan;
- (2) Integrazione del Consiglio di Amministrazione attraverso la nomina di un nuovo membro subordinata all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan;
- (3) Dimissioni del Collegio Sindacale in carica e nomina nuovo Collegio Sindacale subordinata all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan;
- (4) Integrazione dell'incarico di revisione legale a Ria Grant Thornton S.p.A.;
- (5) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti Codice Civile.

*In sede straordinaria*

- (6) Frazionamento delle azioni ordinarie della Società, nel rapporto di 2 (due) nuove azioni ogni azione posseduta, e loro dematerializzazione e relative modifiche statutarie;
- (7) Aumento di capitale a pagamento, in via scindibile;
- (8) Presa d'atto della rinuncia ai "Warrant 03/22" emessi con deliberazione assembleare del 17 marzo 2022, emissione di nuovi warrant e approvazione del nuovo regolamento, il tutto subordinato all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan;
- (9) Modifica della deliberazione di aumento capitale sociale a pagamento a servizio dell'emissione dei "Warrant 03/2022" adottata in data 17 marzo 2022;
- (10) Adozione di nuovo testo di statuto sociale subordinato all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

*(1) Esame ed approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant su Euronext Growth Milan.*

È stato approvato il progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant su Euronext Growth Milan contemplando il rispetto, tra gli altri, dei requisiti (i) della diffusione delle azioni ordinarie e (ii) la dematerializzazione dei titoli.

Il primo requisito prevede il raggiungimento della soglia di flottante minima pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale (articolo 6 delle linee guida del Regolamento Emittenti di Euronext Growth Milan pubblicato da Borsa Italiana).

Al riguardo è stata prevista l'emissione di nuove azioni (come meglio dettagliato in seguito) a:

- (i) investitori qualificati negli Stati Membri dello Spazio Economico Europeo ai sensi dell'articolo 2, lett. e), del regolamento (UE) 2017/1129; (ii) investitori qualificati nel Regno Unito ai sensi dell'Articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129; (iii) investitori istituzionali esteri, con esclusione di Australia, Canada,

Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità;

- ad investitori non qualificati, in esenzione dalle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari prevista dall'articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento Consob 11971/1999 ("Collocamento Retail") (il Collocamento Istituzionale e il Collocamento Retail, nel loro insieme, il "Collocamento Privato").

*(2) Integrazione del Consiglio di Amministrazione attraverso la nomina di un nuovo membro subordinata all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.*

Al fine di conformarsi alla prassi di mercato e con efficacia dalla data di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, è stato deliberato di integrare il consiglio di amministrazione della Società nominando quale ulteriore amministratore la signora Faustini Rossana, quale amministratore indipendente.

*(3) Dimissioni del Collegio Sindacale in carica e nomina nuovo Collegio Sindacale subordinata all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.*

È stato preso atto delle dimissioni del Collegio Sindacale in carica, subordinate all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Growth Milan e, quindi, di nominare a composizione del nuovo Collegio Sindacale i signori:

- .- Dott. Inverardi Marco - Presidente;
- .- Dott. Sala Stefano - Sindaco effettivo;
- .- Dott. Pretelli Massimo - Sindaco effettivo;
- .- Dott. Carrozzo Pier Federico - Sindaco supplente;
- .- Dott. Pellegrinelli Massimo - Sindaco supplente.

*(4) Integrazione dell'incarico di revisione legale a Ria Grant Thornton S.p.A..*

È stato integrato l'incarico attribuito a RIA Grant Thornton S.p.A. avente ad oggetto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Pozzi Milano S.p.A. per gli esercizi 2021-2023 affidando a quest'ultima anche (i) la revisione legale del bilancio consolidato di Pozzi Milano S.p.A.; (ii) la revisione volontaria della situazione intermedia di Pozzi Milano S.p.A. - individuale o consolidata - al 30 giugno.

*(5) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti Codice Civile.*

È stato autorizzato l'acquisto e la disposizione di un numero di azioni ordinarie della Società (c.d. azioni proprie) fino ad un massimo che non ecceda complessivamente il 10% (dieci per cento) del capitale sociale totale della Società per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni per il periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della delibera.

*(6) Frazionamento delle azioni ordinarie della società, nel rapporto di 2 (due) nuove azioni ogni azione posseduta, e loro dematerializzazione e relative modifiche statutarie.*

Le n. 15.000.000 (quindici milioni) azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale, sono state frazionate in n. 30.000.000 (trenta milioni) azioni nel rapporto di n. 2 (due) nuove azioni ogni azione posseduta e di disporre la dematerializzazione delle azioni stesse ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D.lgs. 58/98.

*(7) Aumento di capitale a pagamento, in via scindibile.*

Il capitale sociale della Società è stato aumentato a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma Codice Civile per nominale massimo euro 88.000,00 (ottantottomila), oltre sovrapprezzo, con emissione di massime n. 4.400.000 (quattromilioniquattrocentomila) nuove azioni ordinarie, alle seguenti condizioni:

- l'aumento è destinato ad investitori qualificati/istituzionali e no, in esenzione dalle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari di cui all'art. 1, comma 4, lett. a) del Regolamento (UE) 2017/1129 e all'articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento Consob 11971/1999 (complessivamente il Collocamento Privato);
- tutte le azioni offerte di nuova emissione sono a servizio dell'operazione di quotazione sull'Euronext Growth Milan, riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale;
- l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte sarà sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana S.p.A.;
- il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale viene fissato al giorno 31 dicembre 2022, ovvero se antecedente alla data di chiusura del collocamento finalizzato alla quotazione;
- le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare.

*(8) Presa d'atto della rinuncia ai "Warrant 03/22" emessi con deliberazione assembleare del 17 marzo 2022, emissione di nuovi warrant e approvazione del nuovo regolamento, il tutto subordinato all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan;*

È stata presa atto della rinuncia ai "Warrant 03/2022" emessi con deliberazione in data 17 marzo 2022 e di emettere, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sull'Euronext Growth Milan, massimi 5.507.500 (cinquemilionicinquecentomilacinquecento) "Warrant Pozzi Milano 2022-2027" assegnati gratuitamente come segue:

- ai precedenti possessori degli "Warrant 03/2022" n. 1.107.500 (unmilionecentosettemilacinquecento) warrant;
- a favore di tutti coloro i quali sottoscriveranno le azioni nell'ambito del Collocamento Privato, nel rapporto di 1 (uno) warrant per ogni azione sottoscritta in aderenza con quanto previsto dal Regolamento "Warrant Pozzi Milano 2022-2027" n. 4.400.000 (quattromilioniquattrocentomila) warrant.

*(9) Modifica della deliberazione di aumento capitale sociale a pagamento a servizio dell'emissione dei "Warrant 03/2022" adottata in data 17 marzo 2022.*

È stato deliberato di modificare la delibera di aumento del capitale sociale assunta in data 17 marzo 2022, a servizio dei "WARRANT 03/2022", stabilendo di aumentare, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società su Euronext Growth Milan entro il 31 dicembre 2022, il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 comma 5 codice civile, in via scindibile, per l'importo massimo di nominali euro 110.150,00 (centodiecimilacentocinquanta virgola zero zero) oltre a sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime n. 5.507.500 (cinquemilionicinquecentosettemilacinquecento) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei warrant, in ragione di 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (un) Warrant posseduto, fatti salvi gli aggiustamenti previsti dal Regolamento dei Warrant, alle seguenti condizioni:

- le azioni ordinarie del presente aumento potranno essere sottoscritte durante i periodi di esercizio dei warrant previsti nel relativo Regolamento, e comunque entro il termine finale del giorno 31 marzo 2028, in

*modo da consentire ogni attività conseguente alla chiusura del "quinto periodo di esercizio", secondo i criteri ivi indicati;*

*- il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione ordinaria è da determinarsi secondo quanto risulta dal testo dell'approvato Regolamento Warrant e dovrà essere liberato integralmente al momento della presentazione della richiesta di sottoscrizione;*

*- l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e con effetto dalle relative singole sottoscrizioni.*

*(10) Adozione di nuovo testo di statuto sociale subordinato all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.*

La Società ha infine deliberato l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale subordinato all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

**Ammissione delle azioni e dei warrant al sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..**

La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant Pozzi Milano S.p.A. in data 15 luglio 2022 e inizio delle negoziazioni in data 19 luglio 2022.

Il 19 luglio 2022 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, per una raccolta complessiva di euro 2 milioni.

Sono state quindi emesse dalla Società complessive n. 4.000.000 nuove azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di euro 0,50 per azione con una capitalizzazione della Società, alla data di inizio delle negoziazioni, pari a euro 17.000.000.

L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento.

In dettaglio sono stati emessi n. 5.107.500 "Warrant Pozzi Milano 2022-2027" di cui:

.- n. 1.107.500 (unmilionecentosettAMILACINQUECENTO) assegnati gratuitamente ai possessori del precedente "Warrant 03/2022";

.- n. 4.000.000 (quattromilioni) assegnati gratuitamente a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni di nuova emissione della Società nell'ambito del collocamento.

I suddetti warrant - come già sopra riportato - danno diritto a sottoscrivere massime n. 5.107.500 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 warrant posseduto, nelle cinque finestre di esercizio previste nelle seguenti date:

i) 6 novembre 2023 — 20 novembre 2023; ii) 5 novembre 2024 — 20 novembre 2024; iii) 5 novembre 2025 — 20 novembre 2025; iv) 5 novembre 2026 — 20 novembre 2026; v) 5 novembre 2027 — 22 novembre 2027.

La compagine sociale, secondo le risultanze del libro soci nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione di Pozzi Milano S.p.A alla data di inizio delle negoziazioni era la seguente:

**Compagine sociale**

AZIONISTA	TOTALE	NUMERO AZIONI	%
Diego Toscani		18.900.114	55,59%
Cryn Finance S.A. - SPF		2.700.000	7,94%
Fabio Sanzogni		2.249.886	6,62%
Rinaldo Denti		2.100.000	6,18%
Delia S.r.l.		1.950.000	5,74%
Alvise Gnutti		1.200.000	3,53%
Gabriele Maifredi		600.000	1,76%
Alessandro Tiefenthaler		300.000	0,88%
Mercato		4.000.000	11,76%
<b>Totale</b>		<b>34.000.000</b>	<b>100,00%</b>

In data 14 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di allocare la raccolta per euro 80.000 a capitale sociale e la differenza rispetto alla raccolta, di euro 1.920.000, a riserva soprapprezzo azioni. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari ad euro 680.000 composto da n. 34.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

### Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis C.C.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter C.C.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis C.C.)

## Principi di redazione

### Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice Civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice Civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par.

21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### **Guerra russo-ucraina ed effetti conseguenti - Continuità aziendale**

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice Civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti provocati al contesto economico-finanziario globale nel corso dell'esercizio 2022 dalla guerra russo-ucraina e segnatamente l'aumento dei prezzi dell'energia, delle materie prime e l'aumento dei tassi di interesse.

La Società pur operando nel settore degli articoli della moda tavola, settore particolarmente colpito dagli effetti sopra descritti, non ha subito impatti negativi complessivi, anzi i ricavi dell'esercizio in commento hanno registrato un significativo aumento rispetto all'esercizio precedente e le prospettive per i prossimi dodici mesi sono di ulteriore crescita.

### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal Codice Civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice Civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice Civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della Società da parte dei destinatari del bilancio.

### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice Civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe

ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della Società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

### **Postulato della comparabilità**

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

### **Postulato della sostanza economica**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice Civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che hanno comportato la necessità di avvalersi della deroga ex articolo 2423, quinto comma Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Con riferimento alle modifiche del Codice Civile introdotte dal D. Lgs 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad essa dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio in commento non si è reso necessario precedere alla correzione di errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente Nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La Nota integrativa, come lo Stato patrimoniale e il Conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

.- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

.- la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

## Criteri di valutazione applicati

### **Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato**

È stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 C.C. in tema di criteri di valutazione; pertanto, i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, il D.lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo, facoltativo per le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le microimprese, consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a Conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, nel presente bilancio tuttavia tale metodo, come premesso, non è adottato in quanto gli effetti della inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

## Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis C.C.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Sospensione ammortamenti civilistici

La Società, che pur rientra tra i soggetti ammessi all'agevolazione, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, estesa dall'articolo 3, comma 8 del D.L. 198/2022 convertito nella L. 14/2023 anche all'esercizio in commento di derogare alle disposizioni dell'articolo 2426, comma 2 del Codice Civile, in merito alla sospensione, relativamente alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali, dell'iscrizione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2022, in quanto ciò non necessario al fine di una rappresentazione economica e patrimoniale fedele.

## Contributi in conto impianti

Credito imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

### *Metodo indiretto*

Il credito d'imposta di cui all'articolo 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020 (credito imposta beni strumentali nuovi) è stato rilevato tra i contributi in conto impianti con il c.d. Metodo Indiretto.

L'ammontare del contributo correlato a detto credito d'imposta è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento, l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo (pluriennale).

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi (Ires) e del valore della produzione ai fini Irap e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Nei paragrafi della presente Nota integrativa relativi ai "Crediti tributari" e "Agli altri ricavi" sono specificati gli importi relativi all'aiuto in parola.

## Altre informazioni

### Attività della Società

L'attività della società consiste nell'esercizio del commercio all'ingrosso di articoli per uso domestico non alimentare e nello specifico nella moda tavola; in particolare l'attività della Società consiste nell'ideazione di linee di prodotti per uso domestico non alimentare quali piatti, bicchieri, sottopiatti, vassoi e oggettistica in genere per la tavola e la cucina curando la realizzazione presso produttori esterni ed effettuando la vendita su vari mercati.

La Società nel corso dell'esercizio ha inoltre svolto,

### ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha svolto attività riconducibili a quanto identificato nell'ambito della L. 160/2019, che ha operato una ridefinizione della disciplina degli incentivi fiscali per le imprese collegati al "Piano nazionale Impresa 4.0".

L'articolo 1 commi 198—208 ha introdotto un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in attività di innovazione tecnologica e in attività di design e innovazione estetica effettuati dalle aziende nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

In tale contesto la Società ha elaborato i seguenti progetti:

**1) Progetto di innovazione Industria 4.0 — Programma di digitalizzazione dei processi in ottica Industria 4.0.**

Per lo sviluppo di questo progetto la Società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, costi relativi ad attività di innovazione tecnologica Industria 4.0 agevolabili ai sensi della Legge 160/2019 per euro 43.426.

**2) Progetto design per ideazione e sviluppo nuove collezioni.**

Per lo sviluppo di questo progetto la Società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, costi relativi ad attività di innovazione tecnologica aziendale agevolabili ai sensi della Legge 160/2019 per euro 165.030.

Su tali progetti la Società ha quindi maturato, come anche sopra esposto, un credito di imposta pari ad euro 23.017.

Pur riconoscendo una piena discrezionalità normativa nello scegliere l'opportunità di spesare tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca e sviluppo finalizzata al realizzo di migliori e nuovi prodotti e processi produttivi e commerciali, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

## Nota integrativa, attivo

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Le attività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice Civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato. Al riguardo si segnala che la Società non ha conseguito utile netto su cambi da valutazione al 31 dicembre 2022.

Al fine di determinare le "differenze" di cui sopra sono stati utilizzati i seguenti cambi rilevati alla data del 31 dicembre 2022:

- Dollaro USA.

Le immobilizzazioni in valuta risultano iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Si precisa altresì come non vi siano crediti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" o altro.

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

#### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio sono le seguenti:

#### **Dettaglio Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Importo
Spese di impianto	330.606
Software e programmi applicativi	61.336
Disegni e decori registrati	19.837
Marchi	29.251

Descrizione		Importo
Avviamento		1.168.769
	<b>TOTALE</b>	<b>1.609.799</b>

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del Collegio Sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Il dettaglio dei costi di impianto e ampliamento è il seguente:

**Costi di impianto e di ampliamento (art. 2427 n. 3 c.c.) - Composizione voce**

DESCRIZIONE	Criterio di amm.to	IMPORTO
Spese per modifica atto costitutivo	Quote costanti in cinque anni	2.930
Spese per lo svolgimento della procedura di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan	Quote costanti in cinque anni	411.229
<b>TOTALE</b>		<b>414.159</b>

Programmi software: rappresentano il costo sostenuto dalla Società per dotarsi di programmi per l'elaborazione dei dati (software). L'iscrizione in stato patrimoniale è avvenuta in base al costo di acquisto, nel pieno rispetto dei postulati di bilancio oltre che della normativa civilistica, includendovi i costi accessori di diretta pertinenza. L'ammortamento viene eseguito nell'arco temporale di anni tre in relazione alla loro utilità futura, in aderenza ai criteri di valutazione utilizzati negli esercizi passati.

Disegni e decori registrati: sono i disegni ed i decori che vengono utilizzati per la realizzazione dei prodotti per la moda tavola e che sono registrati in vari paesi nel mondo.

Marchi: sono i marchi registrati di proprietà della Società.

Avviamento: è l'avviamento che deriva dall'operazione di conferimento dell'azienda di proprietà della società Easy Life Spa, ora GCA Srl, nella società Easy Life S.r.l. (ora Pozzi Milano S.p.A. già Easy Life S.p.A.) effettuata nel 2019 e dall'imputazione ad avviamento del disavanzo da fusione inversa effettuata nel 2020.

L'avviamento, nelle sue due componenti testé illustrate, ricorrendone i presupposti previsti dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del revisore unico in carica al tempo di effettuazione delle operazioni che ne hanno comportato l'origine.

Il disavanzo da annullamento derivante dalla fusione inversa di Hodt S.r.l. in Easy Life S.r.l. (ora Pozzi Milano S.p.A.) è determinato dalla differenza tra il costo della partecipazione acquisita e il valore delle poste attive e passive iscritte nel bilancio della Società a seguito della fusione.

Tale differenza pari ad euro 71.254 deve essere prioritariamente imputata alle attività e passività patrimoniali e solo in via residuale all'avviamento, facendo riferimento a valori correnti.

Solo nell'impossibilità di trovare collocazione nelle poste attive e passive il disavanzo deve essere allocato come avviamento, nella misura in cui per altro sia ravvisabile l'esistenza di avviamento.

L'iscrizione dell'avviamento, nelle sue due componenti, da conferimento e da fusione, ed il suo ammortamento in 10 anni è confermato dalle seguenti motivazioni:

- considerato il settore in cui opera la società, le condizioni specifiche attinenti l'operatività della medesima nonché e soprattutto la posizione di vantaggio che essa ha acquisito sul mercato, condizioni ritenute come stabili e durevoli anche negli esercizi futuri in ragione anche delle peculiarità commerciali e del know-how acquisito;

.- la personalizzazione ed il rinnovo costante delle collezioni dei prodotti commercializzati dalla Società e la sua penetrazione capillare nel mercato fanno ritenere che tali elementi si protraggano per un periodo non inferiore a 10 anni;

.- il tutto suffragato dalla redditività che l'azienda conferita nella società Easy Life S.r.l. ha mostrato negli esercizi scorsi in capo all'allora società esercente/conferente Easy Life Spa (ora GCA S.r.l.) - anni 2017 - 2018, e dalla Società per gli esercizi più recenti; l'indicazione analitica e numerica della redditività si rinvia al paragrafo "Impairment avviamento".

### **Costi ricerca e pubblicità**

Ai sensi del rinnovato art. 2426 C.C., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostentimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### **Sospensione ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2022 non è stato sospeso in applicazione dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 estesa all'esercizio in commento dall'articolo 3, comma 8 del D.L. 198/2022 convertito dalla L. 14/2023.

La Società, che pur rientra tra i soggetti che non adottano principi contabili internazionali, avendo pertanto la facoltà di non imputare totalmente o parzialmente al conto economico le quote di ammortamento di competenza dell'anno 2022, decide di non avvalersi della norma in quanto non necessaria al fine di favorire una rappresentazione economica e patrimoniale fedele.

### **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

### **Riallineamento valore civile e fiscale immobilizzazioni immateriali**

La Società, nell'esercizio 2020, si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 8-bis del DL 104 /2020 così come modificato dalla Legge 178/2020 (legge di stabilità 2021) ed ha affrancato il disallineamento tra valore civile e valore fiscale dell'avviamento iscritto a seguito del conferimento di azienda effettuato nel corso dell'esercizio 2019, disallineamento così rappresentabile:

Cespote		Valori civili	Valori fiscali	Disallineamento 31/12/2019	Disallineamento 31/12/2020
Avviamento da conferimento		1.600.000	0		
	Totale	1.600.000	0		
Fondo amm.to		6.575	0		
Netto		1.593.425	0	1.593.425	
quota amm.to 2020					160.000
Disallineamento netto al 31/12/2020					1.433.425

Come precisato dall'Agenzia delle Entrate nella risoluzione N. 198 del 30 novembre 2001 condizione per poter usufruire della facoltà di riallineamento è l'esistenza del cespote alla fine dell'esercizio precedente a quello in cui opera la norma agevolativa (2019), ma il calcolo dell'imposta sostitutiva è effettuato sull'ammontare del disallineamento esistente al termine dell'esercizio in cui è possibile effettuare il riallineamento (2020).

Pertanto, facendo riferimento ai valori esposti nella tabella sopra riportata l'imposta sostitutiva è stata così determinata:

Disallineamento al 31/12/2020 euro 1.433.425 x 3 % = euro 43.003 (imposta sostitutiva da affrancamento).

L'imposta sostitutiva è stata rilevata alla voce 20 del conto economico dell'esercizio 2020 ed in contropartita la voce debiti dello stato patrimoniale con evidenziazione dell'importo scadente oltre l'esercizio in quanto la Società intende avvalersi del versamento in tre rate annuali.

La Società si è altresì avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 176, comma 2-ter TUIR di assoggettare ad imposta sostitutiva il disavanzo imputato ad avviamento a seguito della fusione inversa procedendo così al suo affrancamento. L'importo soggetto a affrancamento è così rappresentabile:

Cespote		Valori civili	Valori fiscali	Disallineamento 31/12 /2020
Avviamento da disavanzo di fusione		71.254	0	
	Totale	71.254	0	
Fondo amm.to		0	0	
Netto		71.254	0	71.254
quota amm.to 2020 computabile				0
Disallineamento netto al 31/12/2020				71.254

La determinazione dell'imposta sostitutiva è quindi la seguente:

Disavanzo imputato ad avviamento euro 71.254 x 12% = 8.550 (imposta sostitutiva da affrancamento)

L'imposta sostitutiva è stata rilevata alla voce 20 del conto economico dell'esercizio 2020 ed in contropartita la voce debiti dello stato patrimoniale con evidenziazione dell'importo scadente oltre l'esercizio (euro 5.700) in quanto la società intende avvalersi del versamento in tre rate annuali.

La Legge di bilancio 2022 ha tuttavia previsto, articolo 1, commi 622, 623 e 624 L. 234/2021, che la deduzione possa avvenire in misura non superiore - per ciascun periodo d'imposta - ad un cinquantesimo del costo.

In alternativa è possibile mantenere inalterata la deduzione temporale mediante il versamento di un'imposta sostitutiva corrispondente a quella prevista dall'articolo 176, comma 2-ter del TUIR.

La Società ha scelto per la deduzione in misura non superiore ad un cinquantesimo del costo.

Nei debiti tributari relativi all'esercizio in commento è iscritta l'ultima rata dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento del valore dell'avviamento pari ad euro 16.900.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

### **Impairment avviamento**

Particolare attenzione è stata rivolta alla verifica dell'eventuale perdita durevole di valore dell'avviamento iscritto a bilancio al termine dell'esercizio.

L'articolo 2426, comma 1 n. 3 Codice Civile prevede infatti che le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato all'atto dell'iscrizione (criterio del costo) devono essere iscritte tale minor valore, il quale non può essere mantenuto se negli esercizi successivi sono venuti meno i motivi della rettifica; disposizione quest'ultima tuttavia non applicabile all'avviamento.

Pertanto, il valore residuo delle immobilizzazioni devono essere periodicamente, cioè al termine dell'esercizio, sottoposte alla verifica di congruenza che richiede:

- .- la valutazione in ordine alla sua possibile perdita di valore;
- .- la comprensione se la perdita è di valore durevole;
- .- la stima del minor valore recuperabile.

In relazione al valore dell'avviamento iscritto la Società ha operato tale "impairment test" utilizzando come riferimento l'andamento dei ricavi, dell'Ebitda e dell'utile netto come proveniente dal passato coniugato con le previsioni di fatturato a cui sono stati applicati parametri di attualizzazione conservativi nel contesto di uno scenario economico-finanziario non espansivo per i motivi sopra esposti.

L'andamento degli aggregati ricavi, Ebitda e utile netto esposti nella tabella che segue e l'attualizzazione degli elementi prospettivi sopra descritti conduce alla determinazione di una somma superiore al valore residuo iscritto dell'avviamento.

	31-12-2022	31-12-2021	31-12-2020	31-12-2018	31-12-2017
Ricavi	20.038.895	17.043.779	10.781.109	12.543.678	11.893.396
Ebitda	2.190.279	1.467.852	800.085	789.176	454.987
Utile	1.006.286	588.172	264.830	294.048	28.604

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 risultano pari a 1.609.799 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	2.930	154.123	23.376	1.671.254	1.851.683
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	721	112.267	516	335.360	448.864
<b>Valore di bilancio</b>	2.209	41.856	22.860	1.335.894	1.402.819
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	411.229	94.307	17.721	-	523.257
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	3.133	9.520	-	12.653
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	82.832	51.857	1.810	167.125	303.624
<b>Totale variazioni</b>	328.397	39.317	6.391	(167.125)	206.980
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	414.159	234.436	31.512	1.671.254	2.351.361
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	83.553	153.263	2.261	502.485	741.562
<b>Valore di bilancio</b>	330.606	81.173	29.251	1.168.769	1.609.799

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali non sono stati rettificati in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario.

#### Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

#### Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Automezzi	25,00%
Stampi	15,00%

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Carrelli elevatori	20,00%
Impianti e mezzi di pesatura	7,50%
Mobili e arredi di ufficio	12,00%
Macchine ufficio	20,00%
Impianti e macchinari	15,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespote sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespote, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc..

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a Conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono, ad eccezione, come sopra esposto, del credito d'imposta sugli investimenti (legge 160/2019 e legge 178/2020) i quali sono stati iscritti nella voce di Conto economico A5 e riscontati in base al piano di ammortamento del bene a cui afferisce.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al Conto economico.

### **Sospensione ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2022 non è stato sospeso in applicazione dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, estesa dall'articolo 3, comma 8 del D.L. 198/2022 convertito nella L. 14/2023 anche all'esercizio in commento.

La Società, che pur rientra tra i soggetti che non adottano principi contabili internazionali, avendo pertanto la facoltà di non imputare totalmente o parzialmente al conto economico le quote di ammortamento di competenza dell'anno 2022, decide infatti di non avvalersi della norma in quanto non necessaria al fine di fornire una rappresentazione economico e patrimoniale fedele.

La Società non ha effettuato rivalutazioni dei beni aziendali, pertanto si omette il prospetto delle rivalutazioni dei beni ai sensi dell'art. 10, Legge 72/83 eseguite sui beni aziendali.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### **Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### **Altri beni**

Nella voce di bilancio "Altri beni" sono iscritte, con i criteri indicati, le seguenti immobilizzazioni materiali.

#### *Automezzi e veicoli da trasporto interno*

Le immobilizzazioni materiali in parola sono iscritte in base al costo di acquisto, incrementato dei compensi relativi alla messa in strada o opera.

#### *Mobili e macchine ufficio*

I mobili e le macchine ufficio, che sono stati reperiti sul mercato, sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso.

#### *Macchine elettroniche*

Le macchine elettroniche sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultano pari a 64.814 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	33.053	2.767.585	438.837	3.239.475
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	33.053	2.764.274	361.655	3.158.982
<b>Valore di bilancio</b>	-	3.311	77.182	80.493
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	5.973	10.177	16.150
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	2.629	29.200	31.829
<b>Totale variazioni</b>	-	3.344	(19.023)	(15.679)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	33.053	2.773.558	449.014	3.255.625
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	33.053	2.766.903	390.855	3.190.811
<b>Valore di bilancio</b>	-	6.655	58.159	64.814

### Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice Civile, è stata redatta la seguente tabella, dalla quale è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	14.113
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	9.409
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	11.156
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	2.072

La tabella che segue riporta inoltre una rielaborazione delle voci di bilancio, secondo una rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria fondata sul cosiddetto metodo "finanziario", in luogo di quello "patrimoniale" invece utilizzato negli schemi contabili imposti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, così come previsto anche dal principio contabile internazionale IAS n. 17.

**Operazioni di locazione finanziaria - Rielaborazione dei prospetti di bilancio**

	Valori di bilancio	Variazioni	Dati rielaborati
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVO</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
II) Immobilizzazioni materiali			
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.655	0	6.655
4) Altri beni	58.159	14.113	72.272
Totale immobilizzazioni materiali	64.814	14.113	78.927
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
II) Crediti			
4-bis) Crediti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	353.491	0	353.491
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	25.622	0	25.622
Totale crediti tributari	379.113	0	379.113
4-ter) Imposte anticipate	114.130	0	114.130
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti attivi	376.332	0	376.332
<b>TOTALE VARIAZIONI DELL'ATTIVO</b>		14.113	
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
VII) Altre riserve	2.300.206	3.671	2.303.877
IX) Utile / Perdita dell'esercizio	1.006.286	-678	1.005.608
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
2) per imposte, anche differite	2.672	0	2.672
<b>D) DEBITI</b>			
5) debiti verso altri finanziatori:			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.620	7.620
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.763	3.763
Totale debiti verso altri finanziatori	0	11.383	11.383
12) debiti tributari			

	Valori di bilancio	Variazioni	Dati rielaborati
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	278.170	-263	277.907
Totale debiti tributari	278.170	-263	277.907
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi	230.246	0	230.246
TOTALE VARIAZIONI DEL PASSIVO		14.113	
CONTO ECONOMICO			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
8) per godimento di beni di terzi	493.022	-10.540	482.482
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.829	9.409	41.238
14) Oneri diversi di gestione	142.760	0	142.760
Variazione costi della produzione	20.065.233	-1.131	20.064.102
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- per debiti verso altri soggetti	80.992	2.072	83.064
Variazione risultato prima delle imposte	1.519.958	-941	1.519.017
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	513.672	-263	513.409
23) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.006.286	-678	1.005.608

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Criteri di valutazione adottati**

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile.

### **Rivalutazione dei beni**

Si dà atto che è stata eseguita alcuna rivalutazione facoltativa di immobilizzazione finanziaria.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 risultano pari a 575.295 €.

La partecipazione detenuta nella società Ceramica Phoenix S.r.l., ora Civ'Ita S.r.l., è stata riclassificata nelle partecipazioni in società collegate anziché nelle partecipazioni in altre società in quanto nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha approvato la delibera di aumento di capitale sociale e ne ha sottoscritto il relativo importo incrementando così la propria partecipazione al capitale sociale dal 19,30% al 38,50%.

Nel corso dell'esercizio in commento la partecipazione nella società Civ'Ita S.r.l. è stata svalutata di euro 17.358 per perdite durative di valore.

Come meglio esposto nel successivo paragrafo di commento alle partecipazioni in società controllate la Società, nel corso dell'esercizio in commento, ha sottoscritto il 51,00% del capitale della società Pozzi Brand Diffusion S.r.l. in qualità di socio co-fondatore.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	-	-	51.527	51.527
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	51.527	51.527
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	51.000	482.637	500	534.137
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	48.505	(48.505)	-
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	17.358	-	17.358
<b>Totale variazioni</b>	51.000	513.784	(48.005)	516.779
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	51.000	531.142	3.522	585.664
<b>Svalutazioni</b>	-	17.358	-	17.358
<b>Valore di bilancio</b>	51.000	513.784	3.522	568.306

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti esclusivamente crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

#### **Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato**

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante. La mancata adozione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta in ragione dei limiti risultati differenziali che tale non adozione ha comportato nei valori di bilancio.

#### **Prospetto delle variazioni dei crediti**

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	20.983	(13.994)	6.989	0	6.989
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	20.983	(13.994)	6.989	-	6.989

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La partecipazione nella società controllata Pozzi Brand Diffusion S.r.l. è stata acquisita per sottoscrizione all'atto della sua costituzione avvenuta il 13 gennaio 2022 ed è stata valutata al costo di sottoscrizione.

La società Pozzi Brand Diffusion S.r.l. ha sede in Firenze (Fi) via Fiume n. 11 ed ha per oggetto prevalente lo svolgimento dell'attività, tra le altre, dell'acquisizione, la realizzazione e la gestione, anche mediante la concessione di licenze, di marchi per prodotti tessili, di abbigliamento, di calzature, di profumeria, di gioielleria, di pelletteria, nonché di articoli sportivi.

La società Pozzi Brand Diffusion S.r.l. ha chiuso il primo esercizio in utile; pertanto, non si sono ravvisati elementi indicativi di una perdita permanente di valore, tali da rendere necessario procedere a svalutazioni nel valore della partecipazione medesima. Per l'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico della società in parola si rimanda al paragrafo della presente Nota integrativa "Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato".

La Società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate con le rispettive indicazioni desunte dall'ultimo bilancio oggetto di approvazione:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Pozzi Brand Diffusion S.r.l.	Firenze	07153390484	100.000	34.703	134.703	51.000	51,00%	51.000
<b>Totale</b>								51.000

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La partecipazione nella società collegata Civ'ita S.r.l., già Ceramica Phoenix S.r.l., è stata, come sopra già esposto, ulteriormente acquisita nel corso dell'esercizio per euro 482.637 a seguito di sottoscrizione di nuovo aumento di capitale sociale; a seguito di tale nuova sottoscrizione il costo complessivo della partecipazione, pari al 38,50% del capitale sociale, ammonta da euro 531.142.

Come esposto nella tabella riferita alle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie il costo di acquisizione della partecipazione in Civ'ita S.r.l. è così composto:

- .- euro 48.505 per riclassificazione da partecipazioni in altre società a partecipazioni in società collegate;
- .- euro 482.637 per sottoscrizione nuovo aumento di capitale sociale.

La partecipazione nella società collegata Civ'ita S.r.l., è stata valutata al costo di acquisizione ridotto per perdite durevoli di valore, pari ad euro 17.358, indotte dalle perdite conseguite dalla società in quanto non sono prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Tutto quanto sopra esposto è così rappresentabile sinteticamente:

### Dettaglio partecipazioni

Descrizione		Valore 31/12/2021	Riclassifica	Incremento	Decremento	Valore 31/12/2022
Partecipazioni in società collegate:						
Civ'Ita S.r.l. (già Ceramica Phoenix S.r.l.)		0	275.000	482.637	0	757.637
Svalutazione		0	-226.495	-17.358	0	-243.853

Descrizione		Valore 31/12/2021	Riclassifica	Incremento	Decremento	Valore 31/12 /2022
	Total	0	48.505	465.279	0	513.784

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che tutti i crediti immobilizzati sono riferibili all'area Italia.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### **Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie**

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	3.522	3.522
Crediti verso altri	6.989	6.989

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### **Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze finali di semilavorati e prodotti in corso di lavorazione sono pari a 69.881 €.

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a 4.746 €.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali frui.

#### **Rimanenze finali prodotti finiti**

Le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano a 4.482.970 €, al lordo del fondo svalutazione di cui in seguito.

Le suindicate categorie di giacenze vengono iscritte in bilancio al costo di fabbricazione desunto dalla contabilità analitica.

Nel costo di fabbricazione sono compresi, oltre ai costi d'acquisto dei materiali utilizzati direttamente ed ai costi di mano d'opera direttamente riferibili, anche una quota di spese generali di produzione.

Le suddette spese sono costituite da componenti di costo quali:

- i costi di mano d'opera indiretta afferente al personale tecnico;
- le spese di elettricità, riscaldamento ed altre forniture inerenti allo stabilimento;
- le spese di manutenzione e riparazione inerenti allo stabilimento;
- i premi assicurativi legati alla produzione industriale;

- gli ammortamenti tecnici-industriali;
- i fitti passivi dello stabilimento;
- altre spese direttamente sostenute per la lavorazione dei beni in oggetto.

Le spese generali di produzione, per le quali è stata effettuata una verifica di sostenimento delle medesime in ipotesi di sfruttamento della capacità produttiva normale, vengono ripartite sulle suddette categorie di giacenze in base al criterio del numero di ore macchina per volume di produzione.

Per ciascuna categoria di rimanenze è stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale è risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione o di fabbricazione.

Le scorte obsolete o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione portati a diretta riduzione delle rimanenze.

### **Fondo svalutazione delle rimanenze**

Il fondo svalutazione delle rimanenze finali, interamente istituito nell'esercizio in commento, ammonta a -160.884 €.

### **Svalutazione rimanenze**

Lo stanziamento del fondo svalutazione rimanenze si è reso necessario per le seguenti ragioni.

Ogni anno la Società realizza un numero significativo di nuovi decori che declina in una collezione completa di moda tavola a tema (Themed tableware).

Il mercato apprezza le novità ed è quindi sistematico che i nuovi decori prendano il posto in catalogo di alcuni stili che terminano il proprio ciclo commerciale e che la Società decide quindi di non riassortire più, anche se vengono lasciati in vendita o per singole iniziative o verso alcuni canali e-commerce.

Nel bilancio dell'esercizio in commento si sono quindi svalutati gli articoli che non vengono più riassortiti dal 2020 e che non hanno generato ricavi sino alla data di redazione del presente bilancio.

Le variazioni intervenute nelle rimanenze sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	894	3.852	4.746
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	60.950	8.931	69.881
<b>Prodotti finiti e merci</b>	2.838.601	1.483.485	4.322.086
<b>Acconti</b>	222.289	79.216	301.505
<b>Totale rimanenze</b>	3.122.734	1.575.484	4.698.218

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo cioè in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo poiché l'applicazione di tale metodo ha prodotto effetti non significativi; i crediti, pertanto, sono stati valutati al loro valore nominale tenuto conto delle possibili perdite.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito siano di scarso rilievo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 4.774.572 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 4.847.902 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -73.330 €.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente per euro 73.330.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllate e collegate.

### **Crediti in valuta estera**

I crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale, sono stati rilevati contabilmente in moneta di conto in base al cambio alla data di effettuazione dell'operazione.

Le suindicate attività vengono esposte in bilancio dopo un processo di conversione, sulla base del cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti a breve termine sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria (voci C.16.d e C.17).

Il predetto trattamento consente, sotto l'aspetto patrimoniale, di esporre crediti e debiti rispettivamente al loro valore di presumibile realizzazione o di estinzione alla data di chiusura dell'esercizio.

Sotto l'aspetto reddituale, esso consente di rilevare utili o perdite nel periodo in cui essi maturano, rispettando così il postulato della competenza economica.

### **Crediti d'imposta**

#### **Credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e attività innovative di design**

La Società nel corso dell'esercizio in commento ha svolto le attività previste dall'articolo 1, commi 198-209 della Legge 27/12/2019 n. 160 e successive modificazioni ed integrazioni maturando per detto esercizio il credito d'imposta in parola di euro 23.017.

La descrizione in dettaglio di tali attività è esposta in altra parte della presente Nota integrativa a ciò dedicata.

#### **Credito d'imposta beni strumentali**

L'art. 1 commi 184 e 197 della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, in sostituzione dei super-ammortamenti e degli iper-ammortamenti, un nuovo credito d'imposta per gli investimenti, in beni strumentali nuovi, effettuati dall'1.1.2020 al 31.12.2020.

L'art. 1, c. 1051 e seguenti della Legge 30.12.2020 n. 178 (legge di bilancio 2021) ha prorogato nonché potenziato il credito d'imposta per gli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi dall'16.11.2020 al 31.12.2020.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, è iscritto:

.- l'ammontare residuo del credito d' imposta ex legge 160/2019 per euro 285, utilizzabile in residue 3 quote annuali di importo pari ad euro 95.

.- l'ammontare del credito d'imposta per euro 5.897 maturato ex legge 178/2021, relativo all'acquisizione effettuata nell'esercizio in commento di immobilizzazioni materiali utilizzabile in 3 quote annuali a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni (2022).

#### **Credito imposta ammissione sistemi multimediali di quotazione**

Come più diffusamente riportato nel paragrafo "Premessa" la società dal 15 luglio 2022 è stata ammessa al sistema multimediale di negoziazioni Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan costituisce presupposto, unitamente alla qualificazione di PMI, per il conseguimento del credito imposta di cui all'articolo 1, commi 86-92 della Legge 205/2017 e di cui al D.M. 23/04/2018 fino ad un massimo di euro 400.000 dei costi di consulenza connessi alla quotazione.

La Società ha fronte dei costi di quotazione pari a euro 411.229, ammissibili per la formazione del credito d'imposta in parola, ha quindi maturato il diritto a richiedere al Mise la concessione del credito d'imposta in parola pari ad euro 200.000.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato pertanto l'ammontare del credito d'imposta per euro 200.000.

In effetti la Società nel corso del mese di novembre 2022 ha presentato al Mise nelle forme e nel contenuto idonea domanda di concessione del credito d'imposta in parola; tuttavia alla data di redazione del bilancio dell'esercizio in commento il Mise non ha effettuato formale comunicazione di concessione del credito d'imposta ragion per cui la Società ha inteso appostare un adeguato fondo rischi di euro 200.000 al fine, prudenzialmente, di tenere in considerazione la denegata ipotesi di mancata concessione del credito d'imposta da parte del Mise.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.168.029	1.606.543	4.774.572	4.774.572	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	2.387	2.387	2.387	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.389	333.724	379.113	353.491	25.622
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	31.643	82.487	114.130		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	87.693	283.716	371.409	371.409	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.332.754</b>	<b>2.308.857</b>	<b>5.641.611</b>	<b>5.501.859</b>	<b>25.622</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", nel prospetto che segue sono esposti i crediti suddivisi per area geografica.

Area geografica	Italia	Europa occidentale	Europa dell'est	Middle East	Far East	Africa	America del nord	America centrale e del sud	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.213.158	1.377.255	143.793	25.156	9.849	144	151	5.066	4.774.572
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.387	-	-	-	-	-	-	-	2.387
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	379.113	-	-	-	-	-	-	-	379.113
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	114.130	-	-	-	-	-	-	-	114.130
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	340.004	27.731	-	8	3.666	-	-	-	371.409
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.048.792</b>	<b>1.404.986</b>	<b>143.793</b>	<b>25.164</b>	<b>13.515</b>	<b>144</b>	<b>151</b>	<b>5.066</b>	<b>5.641.611</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società non ha iscritto a bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 3.122.185 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Società alla data di chiusura dell'esercizio per 3.009.077 €, da assegni per 107.017 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 6.091 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.275.855	1.733.222	3.009.077
<b>Assegni</b>	0	107.017	107.017
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.617	3.474	6.091
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.278.472	1.843.713	3.122.185

## **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	5.188	(5.188)	-
<b>Risconti attivi</b>	388.572	(12.240)	376.332
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	393.760	(17.428)	376.332

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### **Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	15.382
Assicurazioni	27.121
Partecipazione a fiere	212.983

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Costo leasing e noleggio	49.905
Beni strumentali	43.577
Spese istruttoria finanziamenti	4.000
Spese per e-commerce	4.873
Canoni di licenza	6.278
Prodotti di importazione	7.929
Altri	4.284
<b>TOTALE</b>	<b>376.332</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare alcun importo a titolo di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le passività in valuta già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

Al fine di determinare le "differenze" di cui sopra sono stati utilizzati i seguenti cambi rilevati alla data del 31 dicembre 2022:

- Dollaro USA

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

## Patrimonio netto

Il capitale sociale iscritto nel bilancio dell'esercizio ammonta a 680.000 € è così composto:

Numero azioni 34.000.000 senza indicazione del valore nominale.

Per la descrizione dell'aumento del valore del capitale sociale di rimanda al paragrafo "Premessa".

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
<b>Capitale</b>	555.553	-	80.000	44.447		680.000
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	69.447	-	1.920.000	-		1.989.447
<b>Riserva legale</b>	13.241	29.409	-	-		42.650
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	1.785.890	563.395	-	(49.079)		2.300.206
<b>Totale altre riserve</b>	1.785.890	563.395	-	(49.079)		2.300.206
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	588.172	(588.172)	-	-	1.006.286	1.006.286
<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>	0	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	3.012.303	4.632	2.000.000	(4.632)	1.006.286	6.018.589

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di scissione	1.489.854
Riserva straordinaria	807.494
Riserva utili su cambi non realizzati	2.857
Riserva di arrotondamento	1
<b>Totale</b>	<b>2.300.206</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
<b>Capitale</b>	680.000	capitale	B	-	-
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	1.989.447	capitale	A, B, C	1.989.447	-
<b>Riserva legale</b>	42.650	utili	B	42.650	-
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	2.300.206	capitale e utili	A, B, C	2.297.348	44.447
<b>Totale altre riserve</b>	2.300.206			2.297.348	44.447
<b>Totale</b>	<b>5.012.303</b>			<b>4.329.445</b>	<b>44.447</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
<b>Riserva scissione</b>	1.489.854	capitale	A, B, C	1.489.854	44.447
<b>Riserva straordinaria</b>	807.494	Utili	A, B, C	807.494	-
<b>Riserva utili su cambi non realizzati</b>	2.857	Utili	Nessuna	-	-
<b>Riserva di arrotondamento</b>	1	Contabile	Nessuna	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.300.206</b>				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

È stata predisposta un'apposita tabella che analizza la composizione del patrimonio netto.

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	680.000	680.000	0		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.989.447	1.989.447	0		
Riserva legale	42.650	0	42.650		

	Capitale (utili) in euro (mila)	utili	Sospensione d'imposta	Regime di trasparenza
Varie altre riserve	2.300.206	81.175	765.905	1.453.126

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, quindi, i "fondi per rischi e oneri" del passivo:

### a) Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili.

- è iscritto un fondo di euro 33.750 a fronte della maturazione del trattamento di fine mandato spettante agli amministratori (voce B1 del passivo) effettuato, in base alle specifiche disposizioni statutarie, dalla società conferente Easy Life S.p.a. (ora GCA Srl) e pervenuto alla Società a seguito del conferimento di azienda. Nel corso dell'esercizio in commento la Società non ha effettuato nessun nuovo accantonamento.

- è iscritto un fondo di euro 143.264 per "indennità suppletiva di clientela e meritocratica" spettante, con un ragionevole grado di probabilità, agli agenti alla data del 31 dicembre 2022; tale fondo è stato costituito dalla società conferente Easy Life S.p.a. (ora GCA Srl) e pervenuto alla Società per le ragioni esposte in riferimento al trattamento di fine mandato amministratori. Nel corso dell'esercizio in commento la Società ha effettuato ulteriore accantonamento per euro 23.348.

### b) Fondo imposte differite.

Trovano inserimento le imposte differite "passive" complessivamente per euro 2.672 gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dai principi contabili.

Nel corso dell'esercizio in commento è stato effettuato utilizzo del fondo imposte differite per euro 1.986 riferito ad utili su cambi realizzati e per maggior valore auto e carrelli elevatori non deducibili.

La variazione intervenuta nel Fondo imposte differite nel corso dell'esercizio in commento è quindi la seguente:

Saldo	Variazioni	Importi
31/12/2021		4.658
	Utile su cambi da valutazione	0
	Amm.to maggior valore autoveicoli	-409
	Amm.to maggior valore carrelli elevatori	-891
	Utile su cambi da valutazione es. precedente	-686
31/12/2022		2.672

### c) Altri fondi.

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) C.C., si segnala:

- Fondo accantonamento rischi per euro 200.000, per la cui descrizione si rinvia al paragrafo dedicato ai crediti d'imposta.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	153.666	4.658	0	158.324
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	23.348	-	200.000	223.348
Utilizzo nell'esercizio	-	1.986	-	1.986
Totale variazioni	23.348	(1.986)	200.000	221.362
Valore di fine esercizio	177.014	2.672	200.000	379.686

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 508.706 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. n. 47/2000.

### Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

#### Debiti verso terzi

I debiti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo cioè in considerazione il fattore temporale, poiché l'applicazione del metodo del costo ammortizzato ha prodotto effetti non significativi; i debiti sono pertanto stati valutati al loro valore nominale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i

debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

### **Mutui e finanziamenti a lungo termine**

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione, in quanto l'applicazione del metodo del costo ammortizzato manifesti effetti non rilevanti.

### **Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

### **Variazioni e scadenza dei debiti**

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	2.924.684	2.884.943	5.809.627	3.856.351	1.953.276
<b>Acconti</b>	76.120	(10.069)	66.051	66.051	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	2.259.064	183.038	2.442.102	2.442.102	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	0	92.207	92.207	92.207	-
<b>Debiti tributari</b>	313.708	(35.538)	278.170	278.170	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	100.400	(19.813)	80.587	80.587	-
<b>Altri debiti</b>	209.928	(27.645)	182.283	182.283	-
<b>Totale debiti</b>	5.883.904	3.067.123	8.951.027	6.997.751	1.953.276

Il dettaglio della voce "Altri debiti" è esposto nella seguente tabella:

#### **Altri debiti**

Altri debiti		31/12/2022	31/12/2021	variazione
Entro l'esercizio successivo				
verso dipendenti		107.678	129.549	-21.871
verso amministratori		4.890	15.040	-10.150
diversi		3.106	3.106	0
clienti conti debitori		27.393	34.009	-6.616
clienti note di credito da emettere		39.216	28.224	10.992
	Totale entro esercizio successivo	182.283	209.928	-27.645
Oltre esercizio successivo		0	0	0
<b>Totale Altri debiti</b>		<b>182.283</b>	<b>209.928</b>	<b>-27.645</b>

### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", nel prospetto che segue sono esposti i debiti suddivisi per area geografica.

Area geografica	Italia	Europa occidentale	Europa dell'est	Middle East	Far East	America del nord	America centrale e del sud	Totale
Debiti verso banche	5.809.627	-	-	-	-	-	-	5.809.627
Acconti	-	20.525	42.231	1.861	383	-	1.051	66.051
Debiti verso fornitori	1.898.117	417.475	-	-	126.003	507	-	2.442.102
Debiti verso imprese controllate	92.207	-	-	-	-	-	-	92.207
Debiti tributari	278.170	-	-	-	-	-	-	278.170
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.587	-	-	-	-	-	-	80.587
Altri debiti	126.719	51.186	4.119	-	155	-	104	182.283
Debiti	8.285.427	489.186	46.350	1.861	126.541	507	1.155	8.951.027

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a 5.809.627 €.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e no, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

La società non detiene dei debiti bancari a medio e lungo termine assistiti da garanzia reale.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti dagli azionisti.

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.954	2.280	23.234
Risconti passivi	24.492	182.520	207.012
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>45.446</b>	<b>184.800</b>	<b>230.246</b>

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Credito imposta ammissione alle negoziazioni EGM	200.000

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Contributi in c/impianti - credito imposta acquisti beni strumentali nuovi L. 178/2020	7.012
<b>TOTALE</b>	<b>207.012</b>

**Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Imposta di bollo	108
Assicurazioni	21.876
Canoni di assistenza	1.250
<b>TOTALE</b>	<b>23.234</b>

## Nota integrativa, conto economico

### **Valore della produzione**

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la Società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da vendite dirette	3.681.659
Ricavi per vendite a distributori	4.688.876
Ricavi per vendite a negozi	7.953.884
Ricavi per vendita on line	284.633
Vendite per ricavi da attività promozionali	3.429.842
<b>Totale</b>	<b>20.038.895</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Europa occidentale	13.164.744
Europa dell'est	3.301.613
Middle East	1.566.255
Africa	96.912
Far East	253.484
America del nord (USA - Canada)	245.093
America centrale	1.078.662
America del sud	224.524
Altri	107.608
<b>Totale</b>	<b>20.038.895</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Contributi in conto esercizio	57.392	34.142
Altri		
Rimborso di spese	60.579	40.165

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Altri ricavi e proventi diversi	45.933	15.659
Contributi in conto impianti	2.781	0
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
a) Plusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	0	3.871
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	22.063	27.048
<b>TOTALE</b>	<b>188.748</b>	<b>120.885</b>

### Guerra russo-ucraina - Effetti sui Ricavi

L'esercizio chiuso al 31.12.2022 è contraddistinto da una crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente nonostante le difficoltà emerse a seguito degli effetti che la guerra russo-ucraina ha generato nel contesto economico-finanziario in termini di aumento del costo delle matrie prime e conseguente aumento dei tassi di interesse. Tali circostanze sono state dalla Società neutralizzate attraverso politiche aziendali tese ad intercettarne gli effetti con anticipo.

### Credito imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20

Metodo indiretto

Nel bilancio relativo all'esercizio in commento, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1 commi 184-197 della L. 27.12.2019 n. 160 e di cui all'art. 1, c.1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi.

L'ammontare di detto credito d'imposta maturato nell'esercizio in commento, riferito quindi agli investimenti in esso effettuati, pari a complessivi euro 5.897, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dello stesso pari ad euro 1.731; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 4.166.

Nella voce A5 del Conto economico, tra gli altri ricavi per contributi in conto impianti, è iscritto:

- .- la quota di competenza dell'esercizio in commento del credito d' imposta ex legge 160/2019 maturato nell'esercizio 2020 e di competenza dell'esercizio 2021 per euro 90;
- .- la quota di competenza dell'esercizio in commento del credito d'imposta ex legge 178/2021 maturato nell'esercizio 2021 per euro 960.
- .- la quota di competenza dell'esercizio in commento del credito d'imposta ex legge 178/2021 maturato nell'esercizio 2022 per euro 1.731.

### Credito imposta ricerca e sviluppo. Innovazione tecnologica e design

Nel corso dell'esercizio 2022 Pozzi Milano S.p.a., ha svolto attività riconducibili a quanto identificato nell'ambito della L. 160/2019 del 27 dicembre 2019 art. 1 e successivamente richiamate dalla L.178/2000.

In particolare, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2022 la società ha sostenuto costi agevolabili ai sensi della L. 160/2019 per:

- .- Progetto di innovazione tecnologica industria 4.0 per euro 43.426;
- .- Progetto di design per euro 165.030.

Tali costi hanno portato alla maturazione di un credito di imposta pari ad euro 23.017.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci più significative con allocazione di costi aventi medesima natura ma diversa specie.

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Voci di costo	Totale	31/12/2022	31/12/2021
Prodotti finiti		12.069.577	9.279.230
Semilavorati		30.740	31.950
Materiali di consumo		47.546	61.630
Carburante		38.663	48.824
Cancelleria		12.591	9.322
Imballaggi		98.908	71.497
Voce di bilancio B) 6) - per materie prime, di consumo e di merci		12.298.025	9.502.453

### Costi per servizi

Voci di costo	Totale	31/12/2022	31/12/2021
Trasporti		1.904.740	1.753.831
Manutenzioni		95.860	99.432
Lavorazioni esterne		202.900	1.010.506
Consulenze		272.159	164.510
Utenze		100.235	71.718
Compenso amministratori		182.250	321.642
Assicurazioni		110.956	96.694
Provvidigioni		1.539.052	1.350.304
Servizi finanziari		78.110	59.914
Fiere e viaggi		319.703	82.289
Pubblicità e rappresentanza		247.467	124.017
Voce di bilancio B) 7) - per servizi		5.053.432	5.134.857

Si fornisce un dettaglio anche della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Imposte deducibili	18.774	16.092
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	727	974

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Oneri e spese varie	3.394	5.350
Minusvalenze ordinarie	6.300	0
Altri costi diversi	12.655	6.950
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	100.910	33.886
<b>TOTALE</b>	<b>142.760</b>	<b>63.252</b>

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 80.992 €.

### Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito proventi da partecipazioni.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi bancari	54.944
Sconti e altri oneri finanziari	18.351
Altri interessi passivi	7.697
<b>TOTALE</b>	<b>80.992</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 C.C., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Si segnala che la società ha conseguito i proventi di natura eccezionale, in quanto non ricorrente:

- sopravvenienza attiva non tassata per credito imposta ricerca e sviluppo, euro 23.017;
- sopravvenienza attiva per partecipazione a bandi, euro 34.375;
- sopravvenienza attiva non tassata per credito imposta investimenti legge 160/2019 e legge 178/2020, complessivi euro 2.781.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 C.C., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

La società ha sostenuto i seguenti costi di natura eccezionali in quanto non ricorrenti:

- sopravvenienze passive per costi non di competenza euro 57.835.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

È stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### **Imposte relative ad esercizi precedenti**

La Società non ha rilevato imposte relative ad esercizi precedenti

### **Fiscalità differita**

Sono state stanziate imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

Di seguito si riporta una tabella contenente i seguenti dettagli:

- Imposte correnti, anticipate e differite

**Dettaglio imposte**

Imposte correnti: Ires			493.880
Imposte correnti: Irap			104.265
Imposte sostitutive riallineamento			0
Imposte esercizi precedenti			0
Imposte differite: Ires			0
Imposte differite: Irap			0
Riassorbimento imposte differite: Ires			-1.805
Riassorbimento imposte differite: Irap			-182
Totale imposte differite			-1.987
Imposte anticipate: Ires			-71.259
Imposte anticipate: Irap			-11.390
Riassorbimento imposte anticipate: Ires			163
Riassorbimento imposte anticipate: Irap			0
Totale imposte anticipate			-82.486
Totale imposte differite e anticipate			-84.473
Proventi (oneri) da consolidato / trasparenza fiscale			0
<b>Totale imposte</b>			<b>513.672</b>

**Imposte anticipate**

		Imponibile	Aliquota	Imposta
Credito imposte anticipate 31/12/2021				
Perdita su cambio da valutazione		680	24,00%	163
Amm.to avviamento		131.167	24,00%	31.480
	<b>Totale</b>	<b>131.847</b>		<b>31.643</b>
Diff. temporanee ind.li 2022:				
Perdita su cambio da valutazione		4.865	24,00%	1.167
Amm.to avviamento		131.167	27,90%	36.596
Acc.to sval. magazzino		160.884	27,90%	44.887
	<b>Totale</b>	<b>296.916</b>		<b>82.650</b>
Diff. temporanee divenute ded.li 2022:				
F.do svalutazione crediti commerciali		-680	24,00%	-163
	<b>Totale</b>	<b>-680</b>		<b>-163</b>
Credito imposte anticipate 31/12/2022				
Perdita su cambio da valutazione		4.865	24,00%	1.167
Amm.to avviamento		262.334	27,90%	68.076

		Imponibile	Aliquota	Imposta
F.do svalutazione magazzino		160.884	27,90%	44.887
	Totale	428.083		114.130

**Imposte differite**

		Imponibile	Aliquota	Imposta
F.do imposte differite 31/12/2021				
Maggior valore automezzi da conferimento		4.783	27,90%	1.334
Maggior valore carrelli el. da conferimento		9.454	27,90%	2.638
Utili su cambi da valutazione		2.859	24,00%	686
	Totale	17.096		4.658
Diff. temporanee ind.li 2022:				
Utili su cambi da valutazione		0	24,00%	0
	Totale	0		0
Diff. temporanee divenute ded.li 2022:				
Maggior valore automezzi da conferimento		1.465	27,90%	409
Maggior valore carrelli el. da conferimento		3.195	27,90%	891
Utili su cambi da valutazione		2.859	24,00%	686
	Totale	7.519		1.986
F.do imposte differite 31/12/2022		9.577		2.672

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	15
Operai	9
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>26</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	157.235	17.680

### Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al revisore per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammontano ad euro 10.380 €.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.380
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	11.950
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>22.330</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

La Società, come già anticipato nel paragrafo Premessa, si è trasformata in società per azioni con verbale assemblea dei soci il 17 marzo 2022 ed in data 16 giugno 2022, sempre con verbale di assemblea dei soci, ha frazionato le azioni emesse e deliberato l'aumento del capitale sociale asservito all'ammissione delle negoziazioni della Società su Euronext Growth Milan, ammissione puoi avvenuta il 15 luglio 2022; conseguentemente le azioni emesse sono le seguenti:

Si precisa che le azioni emesse sono prive di valore nominale e le n. 34.000.000 azioni sono state emesse nella tempistica seguente:

- .- n. 15.000.000 all'atto della trasformazione in società per azioni avvenuta il 17 marzo 2022;
- .- n. 15.000.000 all'atto del frazionamento in ragione di due azioni nuove ogni azione vecchia avvenuto il 16 giugno 2022;
- .- n. 4.000.000 all'atto dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avvenuta il 15 luglio 2022.

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	34.000.000	34.000.000

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
<b>Totale</b>	34.000.000	34.000.000

## Titoli emessi dalla società

I titoli emessi dalla Società sono esposti nel prospetto seguente:

	Numero	Diritti attribuiti
<b>Warrants</b>	5.107.500	1 azione per 1 ww

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

Gli impegni attengono a canoni di leasing a scadere.

	Importo
<b>Impegni</b>	9.692

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La Società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La Società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La Società ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e concluse a normali condizioni di mercato.

In particolare, la Società, nell'esercizio in commento, ha effettuato operazioni in acquisto con le seguenti parti correlate:

Parte correlata	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Fatture da ricevere
Promotica S.p.A.	1.741.135	256	0	2.122.919	10.640
Mercati S.r.l.	321.797	218.879	303.958	0	321.446
Forma Italia S.r.l.	0	12.691	326.201	0	0
Civ'Ita S.r.l. (già Ceramica Phoenix S.r.l.)	16.458	0	185.360	0	0
Pozzi Brand Diffusion S.r.l.	2.387	92.207	75.579	1.957	0

Parte correlata	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Fatture da ricevere
We We S.r.l.	0	0	20.458	0	0
Tablo Limited	0	0	0	2.734	0

Si segnala che nei crediti nei confronti della parte correlata Promotica S.p.A. sono incluse note di credito da emettere per euro 2.420 e che i crediti verso la parte correlata Mercati S.r.l. sono integralmente costituiti da note di credito da ricevere.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

La Società, nei primi mesi del 2023, ha partecipato, come nel 2022, alle fiere di settore di Milano HOMI e Parigi Maison Et Objet, ma, diversamente dall'anno precedente, ha partecipato anche alla fiera Ambiente di Francoforte. Durante questo importante evento fieristico internazionale è stata presentata la nuova collezione Pozzi Milano 1876, come comunicato al Mercato in data 02 marzo 2023.

Il design della nuova collezione è ispirato ai "pattern" di Castello Pozzi, prestigiosa residenza milanese di cui la società controllata Pozzi Brand Diffusion S.r.l. detiene il marchio; collezione composta da quattro linee caratterizzate da uno stile unico, fine ed armonico. I set si compongono di elementi in stile déco rivisitati in chiave moderna, che combinano materiali di alta qualità e finiture raffinate per creare un'atmosfera di classe.

In data 30 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, approvato la sottoscrizione, con la parte correlata Promotica S.p.A., di un contratto quadro valido dal 1 febbraio 2023 fino al 31 gennaio 2024 e avente ad oggetto il rinnovo della fornitura da parte di Pozzi Milano, mediante il marchio di proprietà EasyLife e i marchi in licenza Pozzi e Castello Pozzi e le sue declinazioni, di prodotti per la casa e per la tavola realizzati in porcellana e altri materiali. Successivamente, in data 6 febbraio 2023 è stato pubblicato il "Documento informativo relativo a Operazioni di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate".

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Per l'esercizio in commento la Società non è ricompresa in nessun perimetro di consolidamento; si rimanda al riguardo a quanto esposto nel paragrafo "Esonero dal bilancio consolidato".

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di altra società

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposito prospetto:

### Informazioni ex art. 1 comma 125 L. 124/2017

Titolo misura	Tipo misura	Descrizione progetto	Data	Strumento	Importo
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	Regime aiuti	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privato, con esclusione del settore agricolo, che non abbiano richiesto trattamenti di integrazione salariale. L'ammontare dell'esonero è pari alla contribuzione non versata per il doppio delle ore di integrazione salariale fruite nei mesi di maggio e giugno 2020	19/02/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	27.599
Intervento agevolativo in favore delle imprese di micro, piccola e media dimensione nella tutela dei marchi all'estero (MARCHI+)	Regime aiuti	Agevolazioni in favore delle PMI per l'estensione all'estero (sia a livello comunitario che a livello internazionale) dei propri marchi.	28/02/2022	Sovvenzione /Contributo in conto interessi	3.000
Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato — COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)	Regime aiuti	PROGETTO HOMI EASYLIFE — IL SALONE DEGLI STILI DI VITA	02/03/2022	Sovvenzione /Contributo in conto interessi	10.000
Credito imposta investimenti	Regime aiuti	Art. 1, commi 1050 della Legge 178/2020		Agevolazione fiscale	5.897
Credito imposta ricerca e sviluppo	Regime aiuti	Art. 1, comma 200 Legge 160/2019		Agevolazione fiscale	23.017
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime aiuti	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	11/01/2023	Sovvenzione /Contributo in conto interessi	3.000
Buono fiere ai sensi dell'articolo 25-bis del decreto-legge del 17 maggio 2022 n. 50	Regime aiuti	Il buono è rilasciato dal Ministero, per il rimborso delle spese di partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali di settore organizzate in Italia, di cui al calendario fieristico approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, che si tengono nel periodo compreso tra il 16 luglio 2022, data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto aiuti e il 31 dicembre 2022	16/01/2023	Sovvenzione /Contributo in conto interessi	10.000

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 1.006.286 €, si propone la seguente destinazione:

- a riserva legale il 5% euro 50.314,32;
- a riserva straordinaria euro 955.972,09
- Totale 1.006.286,41.

Si propone altresì di rideterminare la riserva per cambi da valutazione in zero euro, liberando pertanto l'attuale riserva per euro 2.857,19.

### **Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato**

La Società, pur partecipando direttamente al capitale di Pozzi Brand Diffusion S.r.l. con partecipazione di maggioranza (51,00% del capitale sociale), si è avvalsa della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato di gruppo, in forza del combinato disposto dell'articolo 27, comma 3-bis e dell'articolo 29, comma 2 del D.lgs. n. 127/1991.

La mancata redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 non è rilevate per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato di esercizio del gruppo in quanto la società controllata esprime valori non significativi.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico al 31 dicembre 2022 della società Pozzi Brand Diffusion S.r.l. sono infatti i seguenti.

#### **Bilancio Pozzi Brand Diffusion**

<b>Voci di Bilancio</b>		<b>31/12/2022</b>
STATO PATRIMONIALE		
Immobilizzazioni immateriali		56.131
	Totale immobilizzazioni	56.131
Rimanenze		0
Crediti		92.737
Disponibilità liquide		22.271
	Totale attivo circolante	115.008
	Totale attivo	171.139
Capitale sociale e riserve		100.000
Risultato dell'esercizio		34.703
	Totale patrimonio netto	134.703
Debiti		36.436
	Totale passivo e netto	171.139

Voci di Bilancio		31/12/2022
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione		75.579
Costi della produzione		24.374
Differenza tra valore e costi della prod.		51.205
Oneri e proventi finanziari		-4
Risultato ante imposte		51.201
Imposte dell'esercizio		16.498
Utile dell'esercizio		34.703

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

**Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

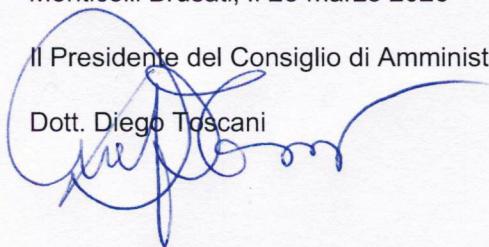
## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Monticelli Brusati, li 28 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Diego Toscani



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della Pozzi Milano S.p.A.

**Ria Grant Thornton Spa**  
Via Melchiorre Gioia, 8  
20124 Milano

T +39 02 3314809  
F +39 02 33104195

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pozzi Milano S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori Pozzi Milano S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Pozzi Milano S.p.A. al 31 dicembre 2022 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Pozzi Milano S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Pozzi Milano S.p.A. 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2023

Ria-Grant Thornton S.p.A.



Paolo Azzalin  
Socio

**Pozzi MILANO S.p.A.**

Sede in Via Fornaci, 4/A-B – Monticelli Brusati (BS)

Capitale sociale Euro 680.000,00 i.v.

Codice Fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia: 014143180984

Numero REA: Brescia 591857

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Società Pozzi Milano S.p.A.

**1) PREMESSA**

In via preliminare si evidenzia che l'assemblea della società Easy Life S.r.l. (ora Pozzi Milano S.p.a.) in data 17 marzo 2022, con atto notaio Capaldo rep 9938 e racc. 7120, ha deliberato:

- i) l'aumento del capitale sociale a titolo gratuito;
- ii) la trasformazione della forma giuridica della società in società per azioni assumendo la denominazione sociale di "POZZI MILANO S.P.A.;"
- iii) la nomina del Collegio Sindacale e della Società di Revisione a decorrere dall'iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera assembleare in commento ;
- iv) l'emissione di warrant.

Pertanto, a far data dall'iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia della citata delibera assembleare intervenuta in data 05 aprile 2022, l'attuale Collegio Sindacale si è insediato con la seguente composizione:

- Dott. Inverardi Marco Giacomo – Presidente;
- Dott. Sala Stefano - Sindaco effettivo;
- Pretelli Massimo - Sindaco effettivo;
- Dott. Carrozzo Pier Federico - Sindaco supplente;
- Dott. Pellegrinelli Massimo - Sindaco supplente.

Al Collegio Sindacale è stata attribuita l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c. mentre alla nominata Società di Revisione è stato conferito l'incarico di controllo contabile della Società.

Inoltre, si evidenzia che la Società ha concluso positivamente il percorso di IPO (*Initial Public Offring*) sul mercato *Euronext Growth Milan*, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant Pozzi Milano S.p.A. in data 15 luglio 2022 e inizio delle negoziazioni in data 19 luglio 2022. Alla medesima data del 19 luglio 2022 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, per una raccolta complessiva di euro 2 milioni. Sono state quindi emesse dalla Società complessive n.

4.000.000 nuove azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di euro 0,50 per azione con una capitalizzazione della Società, alla data di inizio delle negoziazioni, pari a euro 17.000.000.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021 applicabili alle società quotate all'EGM non essendo lo stesso un mercato regolamentato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera w-ter) del D.Lgs. 24 febbraio 1988, n. 58 (TUF).

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2022.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Pozzi Milano S.p.A. al 31/12/2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 1.006.286. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RIA Grant Thornton S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale l'esercizio 2022 (salvo quanto già indicato nella relazione del Collegio al bilancio d'esercizio 2021) nel corso del quale sono state regolarmente svolte, oltre a riunioni specifiche, le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., delle quali sono stati redatti appositi verbali.

## **2) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. C.C.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **3) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per un importo lordo di Euro 414.159 (di cui Euro 2.930 per spese per modifica statuto e Euro 411.229 per spese per lo svolgimento della procedura di ammissione alle negoziazioni Euronext Growth Milan ).

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per Euro 1.168.769.

Per completezza di informazione, si evidenzia che la Società, pur controllando direttamente la società "Pozzi Brand Diffusion S.r.l." (51% del capitale sociale), si è avvalsa della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato di gruppo, in forza del combinato disposto dell'articolo 27, comma 3-bis e dell'articolo 29, comma 2 del D.lgs. n. 127/1991.

#### 4) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Monticelli Brusati (BS), 12 aprile 2023

Il Collegio sindacale  
Marco Giacomo Merello  
Roberto  
Massimo Tassan



# POZZI MILANO

SEDE LEGALE e OPERATIVA  
POZZI MILANO SPA  
Via Fornaci 4 A/B  
25040 Monticelli Brusati (BS) - Italy

Tel +39 0306850825  
[pozzimilano.com](http://pozzimilano.com) | [info@pozzimilano.it](mailto:info@pozzimilano.it)